



DISTRETTO SOCIOSANITARIO N° 47 AUGUSTA

Comuni di Augusta e Melilli

RELAZIONE SOCIALE

INDICE

ANALISI DEL TERRITORIO	1
Analisi socioeconomica	2
SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE.....	4
1.1 Indicatori	4
1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche.....	6
SEZIONE II - AREA POVERTA'	8
2.1 Indicatori della domanda sociale	8
2.2 Indicatori dell'offerta sociale	8
2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	9
SEZIONE III - AREA ANZIANI	10
3.1 Indicatori della domanda sociale	10
3.2 Indicatori dell'offerta sociale	10
3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	11
SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE.....	12
4.1 Indicatori della domanda sociale	12
4.2 Indicatori dell'offerta sociale	13
4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	13
SEZIONE V - AREA DISABILI.....	14
5.1 Indicatori della domanda sociale	14
5.2 Indicatori dell'offerta sociale	14
5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	15
SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI	16
6.1 Indicatori della domanda sociale	16
6.2 Indicatori dell'offerta sociale	20
6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	20
SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI	22
7.1 Indicatori della domanda sociale	22
7.2 Indicatori dell'offerta sociale	22
7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale.....	23
SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA	24
8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate.....	24
8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare	24
SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI	26
9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità	26

ANALISI DEL TERRITORIO

Il Distretto socio-sanitario n. 47 comprende due Comuni: Augusta e Melilli.

Il **Comune di Augusta** è situato lungo la costa orientale siciliana, tra le città di Siracusa e Catania. Ha una estensione territoriale di 111,16 km² ed è abitato da 34.657 cittadini (ISTAT al 1° gennaio 2020), con una densità di 311,8 ab./km². Comprende tre frazioni: Brucoli, Agnone Bagni e Castelluccio.

La città di Augusta fu fondata nel 1232 dall'imperatore Federico II di Svevia nei pressi del sito dell'antica città dorica di Megara Hyblaea. In particolare, il centro storico è un'isola ricavata dal taglio di un istmo nel XVI secolo, collegata alle aree sulla terraferma mediante due ponti, uno di costruzione recente (il viadotto Federico II di Svevia) e uno risalente alla fondazione della città (la Porta Spagnola).

Sin dai primi insediamenti, dall'epoca preistorica ad oggi, l'essere completamente affacciata sul Mar Ionio ha avuto un grande impatto sull'economia cittadina, che è stata sempre per lo più di tipo marinaro. Oggi Augusta è un importante snodo commerciale, industriale e turistico, ospita due porti oltre ad essere base navale della Marina Militare Italiana. Va specificato che il Porto di Augusta è tra i primi in Italia per flusso merci, quali prodotti energetici e di raffinazione del petrolio (ISTAT, 2018). Brucoli è un borgo marinaro che dista circa 5 km da Augusta, nato come villaggio di pescatori sorto accanto a un canale naturale, lungo il quale è possibile osservare numerose grotte, tipiche abitazioni in età neolitica. L'economia attuale si fonda per lo più sul turismo, non solo per la presenza di monumenti attrattivi quali il Castello Aragonese, ma anche grazie alla presenza di strutture alberghiere, quali b&b, case-vacanza, un grande villaggio turistico, ecc., di un numero sempre maggiore di ristoranti e pub.

Oggi il porto-canale, foce del Porcària, è navigabile per un centinaio di metri dalla foce da imbarcazioni di piccole dimensioni, poiché il fondale è andato alzandosi sempre più nel corso degli anni; opportuni interventi di ripulitura potrebbero renderlo più agevole alle imbarcazioni da diporto o da pesca.

Più distanti Agnone Bagni e Castelluccio (> 10 km), situate lungo la Costa Saracena, rappresentano luoghi di interesse turistico, caratterizzati da un panorama suggestivo: da qui è possibile ammirare la costa catanese e l'imponente vulcano Etna.

Il **Comune di Melilli** è sito sulle colline iblee dei Monti Climiti, a 310 metri sul livello del mare con una popolazione di 13.353 abitanti (ISTAT, al 1° gennaio 2020), si estende per 136,4 km² (97,9 ab./km²). Comprende le frazioni di Villasmundo, Città Giardino e Marina di Melilli.

Il toponimo, probabilmente di origine berbera (*Malilah* e *Malili*), vuol dire "sentiero trafficato" e secondo gli storici è dovuto alla posizione geografica occupata dal paese fra le città di Catania e Siracusa, dalle quali dista rispettivamente 50 e 22 Km.

I primi insediamenti umani nel territorio melilliese risalgono all'Età del Bronzo, come testimoniato dalla presenza di numerose necropoli rupestri collocabili tra il XVII e il XV secolo a.C.. Nel corso della storia il territorio melilliese venne, dapprima, aggregato dal re Federico II alla città Augusta e, in seguito, divenne baronia dei Moncada, famiglia di nobili siciliani di provenienza catalana. Solo nel 1842 Melilli si vide elevata a Comune.

Sin dagli ultimi anni del XIX secolo anche le famiglie melillesi hanno preso parte ai fenomeni migratori che hanno coinvolto le popolazioni del Sud Italia verso il Nord Italia e altre mete extraeuropee. In particolare, tra gli approdi scelti dalle famiglie melillesi in cerca di fortuna, vi è stata la cittadina americana di Middletown, nella regione del Connecticut, che, in virtù dell'ampiezza del fenomeno, è stata battezzata *Little Melilli* e ancora oggi ospita numerose celebrazioni delle tradizioni melillesi.

La stagione dell'industrializzazione nella cittadina prende avvio nel 1948 con l'installazione della prima raffineria di petrolio della R.A.S.I.O.M. a Punta Cugno. Lo sviluppo di tale sito, nel giro di qualche decennio, fu tale da dare luogo ad uno dei più grandi poli del petrolchimico d'Europa.

Attualmente molte delle industrie chimiche, in seguito alla crisi del settore, stanno dismettendo gli

impianti, creando una situazione non solo di crisi lavorativa, ma anche di graduale e crescente degrado dell'ambiente.

A circa 20 km da Melilli sorge la frazione di Villasmundo, fondata nel 1711 dal nobile Consalvo Asmundo dei marchesi di San Giuliano; qui si trova la Riserva naturale integrale Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio, dove è presente la grotta ad andamento orizzontale più lunga della Sicilia. Nei pressi del paese si trova la località Timpa Ddieri, detta Petraro, un sito preistorico presentante lungo una parete rocciosa a strapiombo tipiche costruzioni scavate nella roccia calcarea. La frazione di Città Giardino e quella di Marina di Melilli sono sorte tra gli anni Cinquanta e Sessanta. In particolare, Marina di Melilli, in seguito alla costruzione della raffineria ISAB negli anni settanta e la progressive espansione degli impianti, oggi si trova inglobata dal Polo petrolchimico ed è disabitata a causa dell'inquinamento ambientale.

Analisi socioeconomica

Il quadro delineato a partire dall'osservazione e dall'analisi dei dati demografici e socioeconomici forniti dall'ISTAT è caratterizzato da condizioni reddituali, occupazionali e di scolarizzazione migliori rispetto alla media regionale, sebbene vanno evidenziate differenze di genere con condizioni meno favorevoli tra la popolazione femminile (specialmente quelle occupazionali).

Come evidenzia il testo diffuso dall'Ufficio Studi di Confindustria Siracusa nel Giugno 2018, l'economia dei Comuni del Distretto 47 è strettamente legata al Polo petrolchimico siracusano, che è tra i maggiori in Europa grazie alle dimensioni del porto naturale. Le stime relative all'anno 2017 mostrano che il quadro di crescita del PIL reale provinciale è stato pari al 2,5% attestandosi a oltre 6,5 miliardi di euro.

L'indagine condotta da "Il Sole 24Ore" a dicembre 2017 ha rilevato che il PIL pro capite ai valori correnti, di poco superiore a 14.600 euro, è risultato appena il 68% del PIL pro capite medio nazionale; le aziende del settore Industria, costruzioni industriali e Servizi alle imprese industriali hanno contribuito per oltre il 52% alla formazione del valore aggiunto provinciale.

Dai dati diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'imponibile medio pro capite dichiarato nel 2017 dai contribuenti siciliani, la provincia siracusana è quella con maggiore concentrazione di ricchezza nell'Isola; in particolare, la città più ricca è Augusta, con un reddito imponibile pro capite di 19.004 euro, invece a Melilli è di 16.095 euro (a Siracusa è di 18.420 euro). Analizzando i dati della Ragioneria Generale dello Stato e dell'ISTAT, si rileva che l'81,4% della popolazione in età attiva è occupato (l'81,7% nel Comune di Augusta e il 79,8% nel Comune di Melilli), il 10,9% è invece disoccupato perché ha perso il lavoro ed è in cerca di nuova occupazione (10,7% nel Comune di Augusta e l'11,4% nel Comune di Melilli).

Il 52,5% dei contribuenti residenti nel Distretto percepisce redditi da lavoro dipendente, seguono i redditi da fabbricati (48,2%), quelli da pensione (33,0%), infine vi sono quelli da lavoro autonomo, imprenditoriale, ecc. (6,1%).

Il 34,8% dei contribuenti percepisce un reddito che non supera i 10.000 euro, il 12,2% percepisce un reddito tra 10.000 e 15.000 euro, il 25,9% un reddito da 15.000 a 26.000 euro, il 21,8% un reddito da 26.000 a 55.000 euro, il 3,3% un reddito superiore a 55.000 euro.

Andando ad analizzare i livelli di scolarizzazione, si può osservare che il 42,5% della popolazione ha conseguito almeno il diploma (44,4% ad Augusta e 34,0% a Melilli), di questi la quota di laureati è pari al 9,1% e quella di diplomati è pari al 33,4%. L'8,9% dei cittadini è senza titolo di studio, tra questi l'1% è analfabeta (contro lo 0,6% in Italia).

Nello specifico della condizione della popolazione femminile, nel territorio del Distretto socio-sanitario n. 47, i dati mostrano dei trend coerenti a quelli regionali: le donne sono più colte ma meno occupate. Infatti, il 9,8% delle donne ha conseguito la laurea contro l'8,4% degli uomini; le disoccupate sono il 14,1% contro il 9,1% degli uomini.

Sebbene questi dati delineano un quadro generalmente migliore rispetto a quello regionale, non è

difficile immaginare che l'emergenza sanitaria che stiamo attraversando a seguito della pandemia da COVID-19 abbia portato ad un ampliamento decisivo della povertà, ad un intensificarsi delle disuguaglianze tra la popolazione e tra i territori. L'attuale crisi non ha colpito soltanto le categorie più fragili e tradizionalmente a rischio, quali gli stranieri, le famiglie numerose, i disoccupati, ma anche altre categorie finora al riparo da condizioni di deprivazione quali gli occupati, i giovani e le donne, portando a maggiori disuguaglianze di genere e di età.

Se si approfondiscono i dati a livello regionale, si registrano redditi medi più bassi di quelli nazionali, dato che diviene ancor più preoccupante se incrociato con l'indice di Gini (che misura la disuguaglianza nella distribuzione del reddito o della ricchezza) e con l'indicatore relativo alla percentuale di famiglie in condizione di povertà assoluta e relativa. La situazione reddituale è lo specchio del tasso di disoccupazione, che supera il 20% in Sicilia.

Questa situazione ha determinato una percentuale più elevata rispetto al quadro nazionale, dei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC), strumento introdotto con il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 al fine di contrastare le condizioni di disagio socioeconomico e ridurre il tasso di disoccupazione attraverso percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo dei percettori del RdC. Nel Distretto socio-sanitario n. 47 sono state presentate oltre 3.700 domande RdC, dato rilevato a luglio 2017 sulla Piattaforma GEPI – applicazione progettata e sviluppata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per supportare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnare i beneficiari del RdC convocati dai Servizi Sociali dei Comuni.

Il punto debole dello strumento introdotto, il RdC, non ha portato ai risultati attesi sul piano dell'inserimento lavorativo, ma ha assunto principalmente un carattere assistenzialistico, specialmente in una regione caratterizzata da un elevato tasso di disoccupazione, il diffuso abbandono scolastico e la crescente incidenza dei Neet, ossia i giovani che non studiano né lavorano. Come è già stato evidenziato, l'emergenza COVID ha aggravato la situazione rilevabile mediante gli indicatori statistici, ampliando le disuguaglianze già esistenti tra le categorie sociali e tra i territori.

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

1.1 Indicatori

N.	Indicatore	Valore	Periodo di riferimento
1	Trend popolazione residente negli ultimi 3 anni nel Distretto	2018 Augusta: 35.854 Melilli: 13.519 Distretto: 49.373 2019 Augusta: 34.874 Melilli: 13.445 Distretto: 48.319 2020 Augusta: 34.657 Melilli: 13.353 Distretto: 48.010	2018-2019-2020 <i>(dati al 1° gennaio)</i>
2	Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 3 anni nel Distretto	2018 Augusta M: 17.797 (49,6%) F: 18.057 (50,4%) Melilli M: 17.270 (50,7%) F: 17.604 (49,3%) Distretto M: 24.656 (49,9%) F: 24.717 (50,1%) 2019 Augusta M: 17.270 (49,5%) F: 17.604 (50,5%) Melilli M: 6.881 (51,2%) F: 6.564 (48,8%) Distretto M: 24.151 (50,0%) F: 24.168 (50,0%) 2020 Augusta M: 17.115 (49,4%) F: 17.542 (50,6%) Melilli M: 6.813 (51,0%) F: 6.540 (49,0%) Distretto M: 23.928 (49,8%) F: 24.082 (50,2%)	2018-2019-2020
3	Popolazione residente negli ultimi 3 anni <14 anni nel Distretto	2018 Augusta: 4.389 (12,5%) Melilli: 1.931 (14,4%) Distretto: 6.320 (13,1%) 2019 Augusta: 4.280 (12,3%) Melilli: 1.896 (14,1%) Distretto: 6.176 (12,8%) 2020 Augusta: 4.205 (12,1%) Melilli: 1.856 (13,9%) Distretto: 6.061 (12,6%)	2018-2019-2020 <i>% calcolata sulla popolazione totale</i>

4	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 15-64 anni nel Distretto	2018 Augusta: 22.706 (64,9%) Melilli: 9.068 (67,7%) Distretto: 31.774 (65,7%) 2019 Augusta: 22.593 (64,8%) Melilli: 9.105 (67,2%) Distretto: 31.698 (65,6%) 2020 Augusta: 22.339 (64,5%) Melilli: 8.979 (67,2%) Distretto: 31.318 (65,2%)	2018-2019- 2020 <i>% calcolata sulla popolazione totale</i>
5	Popolazione residente negli ultimi 3 anni >64 anni nel Distretto	2018 Augusta: 7.895 (22,6%) Melilli: 2.390 (17,9%) Distretto: 10.285 (21,3%) 2019 Augusta: 8.001 (22,9%) Melilli: 2.444 (18,2%) Distretto: 10.445 (21,6%) 2020 Augusta: 8.113 (23,4%) Melilli: 2.518 (18,9%) Distretto: 10.631 (22,1%)	2018-2019- 2020 <i>% calcolata sulla popolazione totale</i>
6	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 64-74 anni nel Distretto	2018 Augusta: 4.630 (13,2%) Melilli: 1.535 (11,5%) Distretto: 6.165 (12,7%) 2019 Augusta: 4.651 (13,3%) Melilli: 1.602 (11,9%) Distretto: 6.253 (12,9%) 2020 Augusta: 4.694 (13,5%) Melilli: 1.672 (12,5%) Distretto: 6.366 (13,3%)	2018-2019- 2020 <i>% calcolata sulla popolazione totale</i>
7	Popolazione residente negli ultimi 3 anni >74 anni nel Distretto	2018 Augusta: 3.653 (10,4%) Melilli: 1.006 (7,5%) Distretto: 4.659 (9,6%) 2019 Augusta: 3.790 (10,9%) Melilli: 1.010 (7,5%) Distretto: 4.800 (9,9%) 2020 Augusta: 3.881 (11,2%) Melilli: 1.030 (7,7%) Distretto: 4.911 (10,2%)	2018-2019- 2020 <i>% calcolata sulla popolazione totale</i>

8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=56,4 – Sicilia=53,8]	Augusta: 54,4 Melilli: 47,7 Distretto: 51,1	2019
9	Indice di vecchiaia [Italia=174,0 - Sicilia=153,7]	Augusta: 186,9 Melilli: 128,9 Distretto: 157,9	2019
10	Età media per distretto [Italia=45,5 – Sicilia=44,0]	Augusta: 45,4 Melilli: 42,5 Distretto: 44,0	2019
11	Tasso di natalità (<i>x 1.000 ab.</i>) [Italia=7,0 - Sicilia=7,7]	Augusta: 7,6 Melilli: 8,4 Distretto: 8,0	2019
12	Tasso di mortalità (<i>x 1.000 ab.</i>) [Italia= 10,6 - Sicilia=10,5]	Augusta: 10,7 Melilli: 9,2 Distretto: 10,0	2019
13	Numero famiglie residenti nel distretto	Augusta: 15.587 Melilli: 5.603 Distretto: 21.190	2019
14	Media componenti nucleo familiare	Augusta: 2,24 Melilli: 2,40 Distretto: 2,32	2019
15	Numero di convivenze	Augusta : 7 Melilli: 61 Distretto: 68	2019
16	N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo, ecc.)	Augusta: 5846 Melilli: N.D.	2019
17	N. famiglie con un nucleo senza altri membri aggregati	Augusta: N.D. Melilli: 1.681	2019
18	N. famiglie con un nucleo ed altri membri aggregati	N.D.	2019
19	N. famiglie con due o più nuclei	N.D.	2019

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

Secondo i dati demografici forniti dall'ISTAT riferiti al triennio 2018-2019-2020, nel Distretto 47 (Comuni di Augusta e Melilli) continua a ridursi il numero di residenti: nel 2018 vi sono 49.373 cittadini residenti, nel 2019 ve ne sono 48.319 e nel 2020 il dato è di 48.010 (oltre 2000 unità in meno rispetto al 2015). Tra questi ultimi, il 50,2% sono donne e il 49,8% sono uomini, dunque si rileva una lieve prevalenza femminile così come nel resto d'Italia; va però sottolineata una peculiarità del territorio di Melilli che, contrariamente ai trend nazionali e regionali, presenta una lieve prevalenza maschile.

Osservando i cittadini per fasce di età, si può rilevare una riduzione maggiore tra la popolazione in età attiva (15-64 anni), a seguire calano i minori fino a 14 anni, a fronte di un lieve ma costante aumento dei cittadini ultra64enni.

Si conferma il trend già segnalato nei precedenti Piani di Zona, rilevato anche a livello regionale e nazionale, ossia il progressivo invecchiamento della popolazione che rappresenta un fenomeno demografico di grande rilievo per gli effetti che produce sul sistema socio-sanitario.

Nel 2020 il numero di minori si è ridotto a 6.061 rappresentando il 12,6% della popolazione totale, mentre i cittadini di 15-64 anni sono 31.318 (pari al 65,2%), gli ultra64enni sono 10.631 ovvero il 22,1% del totale dei residenti nel Distretto n. 47 (cinque anni prima, nel 2015, erano 9.896). In particolare, i 64-74enni rappresentano il 13,3% e gli ultra74enni costituiscono il 10,2% della popolazione totale.

L'indice di vecchiaia è pari a 157,9 nel 2019, nel Comune di Augusta è pari a 186,9 e in quello di Melilli a 157,9; a livello regionale il dato è pari a 153,7, invece a livello nazionale è pari a 174,0. Per quanto riguarda l'indice di dipendenza o di carico sociale, nel territorio augustano vi sono 54,4 individui a carico ogni 100 cittadini che lavorano, nel territorio melilliese il dato è pari a 47,7 e la media distrettuale risulta del 51,1 (in Sicilia è di 53,8 e in Italia 56,4).

Si innalza ulteriormente l'età media della popolazione, che nel distretto è di 44 anni, in linea con il dato regionale; risulta più elevata nel Comune di Augusta che è pari a 45,4 anni (in linea con il dato nazionale), di contro ai 42,5 nel Comune di Melilli.

Nel Distretto n. 47 si può osservare un altro noto trend demografico, ossia il calo delle nascite: nel 2019 sono nati 8 bambini per 1.000 abitanti, in riduzione rispetto al 2018 (8 per 1.000 abitanti) ma in lieve aumento rispetto al 2017 (7,5 per 1.000 abitanti). Il dato rilevato nel 2019 è in linea con la media regionale e 1 punto più alto di quello nazionale.

Ultimo indicatore statistico da prendere in considerazione è il tasso di mortalità è pari a 10 per 1.000 abitanti, più basso del dato regionale (10,5 per 1.000) e nazionale (10,6 per 1.000).

I trend analizzati rappresentano indubbiamente una conquista, in quanto testimoniano un crescente miglioramento delle condizioni di vita della popolazione che risiede nel Distretto, d'altra parte ciò può trasformarsi in una minaccia per l'immediato futuro nel caso in cui non fosse controbilanciato da una rinnovata capacità di programmazione di opportuni interventi di politica sociosanitaria, interventi di prevenzione in grado di minimizzare i fattori di rischio e promuovere adeguati stili di vita in ogni età, favorendo parallelamente l'accesso ai servizi e l'integrazione del soggetto nel proprio contesto sociale. E' noto che una popolazione più longeva porta alla crescita del numero di soggetti con patologie croniche e con disabilità, con il relativo aumento dell'onere socioeconomico correlato alla cura e all'assistenza. Si ribadisce quanto è già stato indicato nel precedente Piano di Zona, ovvero la previsione di un crescente bisogno nelle aree relative agli anziani e ai disabili.

SEZIONE II - AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N°	Indicatore	Valori	Periodo di riferimento
1	N. di richieste per assistenza economica	1.869 richieste per assistenza economica, di cui: <u>Bonus Luce, Gas, Acqua</u> Augusta: 1.320, di cui: 842 Luce + 192 Gas + 286 Acqua Melilli: oltre 200 Distretto: 1.520 <u>Assegno di maternità</u> Augusta: 105 Melilli: 80 Distretto: 185 <u>Assegno nucleo familiare numeroso</u> Augusta: 90 Melilli: 70 Distretto: 160 <u>Altre richieste per assistenza economica</u> Augusta: 0 Melilli: 3 nuclei in condizioni di improvvisa indigenza + 1 nucleo familiare con detenuto Distretto: 4	2019
2	N. di richieste per sostegno abitativo	Augusta: 2 morosi incolpevoli Melilli: 0 Distretto: 2	2019
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	Augusta: 0 Melilli: 0 Distretto: 0	2019
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni.	<i>Nessun riscontro alla richiesta inoltrata al Centro per l'impiego prot. n. 50243 del 29/07/2021</i>	2019
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto	<i>Nessun riscontro alla richiesta inoltrata al Centro per l'impiego prot. n. 50243 del 29/07/2021</i>	2019
6	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	---	Ultimi 3 anni

2.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	Augusta: 0 Melilli: 0 Distretto: 0	2019

<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
2b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	Distretto: 1.869, di cui: - 1.520 Bonus Luce, Gas, Acqua (SGAt-AEEG) - 345, di cui 185 Assegno Maternità e 160 Nucleo familiare numeroso (INPS) - 3 Nuclei indigenti e 1 Nucleo con detenuto (fondi comunali)	2019
3b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	Augusta: 2 morosi incolpevoli Melilli: 0 Distretto: 2	2019
4b	N. di servizi territoriali centralizzati per tipologia, utenza e fonte di finanziamento (pronto intervento sociale, segretariato sociale, sostegno per l'inserimento socio-lavorativo, ecc.)	Nel Distretto n. 47: - Servizio sociale professionale (organico dei comuni) - Borse lavoro: 46 istanze, 37 accolte – da novembre 2019 a febbraio 2020 (fonte di finanziamento L. 328/00).	2019
5b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)	Trasporto sociale sul territorio	Ultimi 3 anni

2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Negli ultimi anni l'assistenza economica è stata attuata in modo diverso nei due Comuni del Distretto: come è già stato detto nei precedenti Piani di Zona, il Comune di Melilli eroga contributi economici avvalendosi di fondi comunali; in particolare, nell'anno 2019, ha fornito assistenza a 4 nuclei familiari di cui 3 in condizione di improvvisa indigenza e 1 con detenuto.

A partire dal 2017 il Distretto ha lavorato alla raccolta delle istanze per il SIA e il successivo REI, con inserimento dei dati sulle appropriate piattaforme informatiche e con i necessari colloqui per la redazione dei piani personalizzati. Secondo la piattaforma GEPI, al 22 luglio 2021 sono state presentate 3.054 richieste di domande RdC/SIA, di cui 2.538 ad Augusta e 516 a Melilli.

Nell'anno 2019, a livello distrettuale, sono state accolte 1.520 richieste per il Bonus utenze (luce, gas, acqua), 185 richieste per l'assegno di maternità e 160 per i nuclei familiari numerosi.

Le suddette misure nazionali di supporto all'indigenza hanno avviato nel territorio distrettuale già nel breve termine ricadute virtuose sul contenimento dei disagi legati all'indigenza, innescando altresì percorsi di uscita dalle condizioni di povertà assoluta. Tuttavia, il continuo dilagare di nuove forme di disoccupazione, di instabilità e disagio socioeconomico, che si sono diffuse a seguito della crisi economica scaturita dalla pandemia da Covid-19, ha prodotto nuove sacche di povertà anche all'interno di ceti medi, un tempo immuni da questi rischi. Ciò incide negativamente sullo stato di benessere psicosociale, sul senso di autoefficacia e sulla progettualità dei cittadini. Le associazioni del terzo settore operanti nel territorio distrettuale costituiscono una importante risorsa per i soggetti indigenti, supportando le istituzioni in modo tangibile nella lotta alla povertà.

SEZIONE III - AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA...)	Augusta: 0 Melilli: 8 Distretto: 8	2019
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centri socioriabilitativi...)	Augusta: 0 Melilli: 0 Distretto: 0	2019
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	Augusta: 24 ADA Com. Melilli: 160 ADA Com. + 17 ADA PAC Distretto: 362 di cui 185 ADI Distr. + 160 ADA Com. + 17 ADA PAC	2019
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata alla Prefettura prot. 56645 del 07/09/2021	2019
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021	2019
6	N. richieste di buono socio sanitario per anziani > 65 anni	N.D.	
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	---	Ultimi 3 anni

3.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	<u>Case di Riposo:</u> Augusta: 6 p.l. 131, di cui 5 private (p.l. 67), 1 convenzionata (p.l. 64) Melilli: 2 p.l. 78, di cui: 1 privata (p.l. 12); 1 convenzionata (p.l. 66) Distretto: 8 p.l. 209, di cui: 6 private (p.l. 79); 2 convenzionate (p.l. 130)	2019
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Melilli: 3 centri incontro per anziani, con circa 1.110 iscritti e 450/500 utenti regolarmente frequentanti la struttura	2018
<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	Distretto: 134 ADA Com. + 17 ADA PAC + 185 ADI Distr.	2019
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata alla Prefettura prot. 56645 del 07/09/2021	2019

5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni	<i>Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021</i>	2019
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani > 65 anni, suddivisi per buono sociale e buono servizio	N.D.	
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,...)	Rilascio tessere AST: nell'ultimo anno 164, di cui 146 ad Augusta e 18 a Melilli	Ultimi 3 anni

3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Nel 2020 vi sono 10.631 ultra 64enni nel Distretto 47, che rappresentano il 22,1% della popolazione totale, +735 unità rispetto al 2015. In particolare:

- i 64-74enni sono 6.366, di cui 4.694 ad Augusta (13,5%) e 1.672 a Melilli (12,5%);
- gli ultra74enni sono 4.911, di cui 3.881 ad Augusta (11,2%) e 1.030 a Melilli (7,7%).

Ad aumentare sono soprattutto gli ultra 74enni: +559 unità rispetto al 2015, con un incremento percentuale del 12,8%. Inevitabilmente ciò porta a una richiesta crescente di interventi a favore della popolazione longeva, volti a mantenere l'anziano nel proprio ambiente domestico, a fornire un utile supporto ai caregiver familiari, alla salvaguardia dell'autosufficienza da processi invalidanti fisici e psicologici, alla prevenzione del ricorso al ricovero in istituti di cura, alla promozione di forme di aggregazione sociale, alla valorizzazione delle persone anziane.

Dall'analisi dei dati relativi alla domanda sociale, si rilevano 8 nuove richieste di ricovero presso strutture residenziali. Nel territorio del Distretto n. 47 vi sono 8 case di riposo con 209 posti letto in totale, di cui due sono convenzionate (p.l. 130) e 6 sono private (p.l. 79). Nell'anno di riferimento, il 2019, ad Augusta ve ne sono 5 private, per un totale di 67 posti letto e 1 convenzionata che può ricevere sino a 64 utenti; al gennaio 2020 è stato aggiornato l'Albo comunale degli enti privati assistenziali e sono state registrate 3 nuove case di riposo, con una disponibilità complessiva di 50 posti letto. Invece, a Melilli ve ne sono una convenzionata con 64 posti letto e una privata con 12 posti letto; in particolare, nell'anno di riferimento, sono stati ricoverati 4 anziani presso la struttura convenzionata e ulteriori 4 ricoveri sono stati effettuati presso strutture convenzionate collocate al di fuori del territorio distrettuale.

Inoltre, nel 2019 sono state accolte 336 richieste di interventi a carattere domiciliare (ADA, ADI). Si specifica che in passato gli interventi a favore della popolazione anziana sono stati parzialmente a carico dei fondi comunali e, soprattutto per il Servizio ADI, a carico dei fondi PAC che, malgrado le complesse procedure di monitoraggio e rendicontazione, hanno permesso di attivare un servizio prima inesistente e di coprire la totalità delle istanze inoltrate dall'utenza. L'Assistenza Domiciliare Integrata ha rappresentato una grande novità per il Distretto 47 contribuendo a soddisfare un bisogno e un'aspettativa diffusa.

L'obiettivo che si pone il distretto è un progressivo ampliamento dell'offerta dei servizi per la popolazione anziana, rispondendo ai bisogni di socializzazione, promuovendo l'aggregazione sociale in un'ottica inter e intra generazionale, specialmente sul territorio comunale di Augusta che risulta carente di centri sociali, centri diurni, circoli ricreativi, ecc. Tale servizio è invece ben coperto nel Comune di Melilli, in cui sono presenti tre centri anziani: uno a Melilli, uno a Città Giardino e uno a Villasmundo.

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE																																			
	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento																																
1	N. utenti in carico ai Sert per fasce d'età e per genere	Totale: 364, di cui 141 detenuti <table> <tr> <th></th><th>Maschi</th><th>Femmine</th><th>Totale</th></tr> <tr> <td>0-19 anni</td><td>6</td><td>1</td><td>7</td></tr> <tr> <td>20-29 anni</td><td>38</td><td>3</td><td>41</td></tr> <tr> <td>30-39 anni</td><td>81</td><td>6</td><td>87</td></tr> <tr> <td>40-49 anni</td><td>142</td><td>11</td><td>153</td></tr> <tr> <td>50-59 anni</td><td>54</td><td>6</td><td>60</td></tr> <tr> <td>> 60 anni</td><td>15</td><td>1</td><td>16</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>336</td><td>28</td><td>364</td></tr> </table>		Maschi	Femmine	Totale	0-19 anni	6	1	7	20-29 anni	38	3	41	30-39 anni	81	6	87	40-49 anni	142	11	153	50-59 anni	54	6	60	> 60 anni	15	1	16	Totale	336	28	364	2019
	Maschi	Femmine	Totale																																
0-19 anni	6	1	7																																
20-29 anni	38	3	41																																
30-39 anni	81	6	87																																
40-49 anni	142	11	153																																
50-59 anni	54	6	60																																
> 60 anni	15	1	16																																
Totale	336	28	364																																
2	N. utenti in carico ai Sert per titolo di studio	Nessun titolo 4 Elementari 30 Medie inferiori 170 Scuole professionali 19 Medie superiori 69 Laurea 8 N.R. 64 Totale 364	2019																																
3	N. utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale	Dipendenti 37 Occupati stabilmente indipendenti 65 Occupati saltuariamente 63 Occupati in condizione non professionale 84 Disoccupati 115 Totale 364	2019																																
4	N. utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	Stupefacenti 280 Alcool 75 Gioco d'azzardo 24	2019																																
5	N. utenti immigrati in carico ai Sert	0	2019																																
6	N. di casi da infezione HIV	1	2019																																
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)		Ultimi 3 anni																																

4.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	0	2019
2a	N. di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	0	2019
<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
3b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target	0	2019

4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Secondo i dati forniti dall'ASP n. 8, nel 2019 vi sono stati 364 utenti in carico al SERT, di cui 141 detenuti. Si tratta di un dato che è rimasto stabile rispetto al precedente biennio, sebbene va specificato che in tal modo si rileva esclusivamente l'accesso e la presa in carico da parte dei servizi, dunque tali dati non ci restituiscono un quadro completo sull'entità del fenomeno delle dipendenze, il quale risulta più ampio e sommerso.

Il 92,3% degli utenti in carico al SERT è di sesso maschile, oltre la metà ha conseguito al massimo la scuola media inferiore e non ha un lavoro stabile (in particolare, quattro utenti su dieci sono occupati saltuariamente oppure in condizione non professionale, tre su dieci sono disoccupati).

La forma di dipendenza più diffusa è l'abuso di sostanze stupefacenti, seguito dall'abuso di alcol, solo una piccola quota è in carico ai servizi per la dipendenza dal gioco d'azzardo. In particolare l'azzardopatia, la ludopatia, l'internet-addiction e altre forme di dipendenza di questa natura non trovano un adeguato riscontro nella presa in carico da parte dei servizi; si tratta di un'area sommersa difficile da rilevare, da attenzionare al fine di evitarne una crescente espansione.

Come mostrano gli eventi di cronaca, l'abuso di alcolici e di sostanze stupefacenti rimane diffuso nei Comuni del distretto e rischia di aumentare soprattutto tra le persone che hanno una storia di abuso abituale e tra quelle a rischio, a causa delle ripercussioni dei cambiamenti sociali, economici e culturali indotti dalla pandemia da Covid-19, come il costante aumento della precarietà lavorativa, l'assenza di certezze rispetto alla progettazione del proprio futuro, la diffusione di sentimenti depressivi acuiti dall'isolamento, dalle ridotte relazioni sociali.

Non va sottovalutato il rischio di una continua espansione del fenomeno delle dipendenze e di nuove forme di dipendenza, perciò diviene importante implementare gli interventi di prevenzione.

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio...)	Augusta: 9 Melilli: 0 Distretto: 9	2019
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	Distretto: 0	2019
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	Distretto: 79 richieste per disabili gravi, di cui 61 accolte (48 Augusta, 13 Melilli)	2019
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021	2019
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili	N.D.	
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto. <i>Richiesta inoltrata all'USP con prot. 50201 del 29/07/2021.</i> <i>I dati sono stati elaborati in base agli istituti scolastici rispondenti.</i>	Augusta: 147 Melilli: 57 Distretto: 204	2019
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata al Centro per l'impiego prot. n. 50243 del 29/07/2021	2019
8	Numero di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021	2019
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	---	Ultimi 3 anni

5.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Augusta: n. 1 Comunità Alloggio convenzionata p.l. 9 Melilli: 1 Comunità Alloggio privata p.l. 10 Distretto: n. 2 Comunità alloggio p.l. 19 Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021	2019
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Distretto: 0 Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021	
<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	Augusta: 48 Melilli: 0 Distretto: 48	2019

4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	<i>Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021</i>	2019
5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	<i>Nessun riscontro alla richiesta inoltrata all'ASP prot. 50136 del 28/07/2021</i>	2019
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,...)	- 122 alunni disabili hanno usufruito del supporto all'integrazione scolastica, di cui 79 ad Augusta e 43 a Melilli; - Trasporto scolastico per 10/12 alunni portatori di handicap a Melilli; - 505 tessere AST rilasciate a fronte di 525 richieste, di cui Augusta 430 richieste accolte, Melilli 95 richieste e 75 erogate; - Trasporto sociale verso centri socio assistenziali e riabilitativi nel territorio del Distretto - Rilascio contrassegno invalidi - A Melilli concessione di contributi per realizzare il campionato regionale di nuoto paraolimpionico, promuovere la campagna di sensibilizzazione su malattie genetiche rare con Telethon e sulla fibrosi cistica.	Ultimi 3 anni

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Si riscontrano delle difficoltà nell'effettuare una analisi dettagliata della domanda e dell'offerta sociale relativamente all'area della disabilità, poiché molti dei dati richiesti agli enti competenti non sono pervenuti. In base ai dati disponibili forniti dal Servizio sociale e da alcuni istituti scolastici, si rileva che sono pervenute 9 nuove richieste di ricovero presso strutture residenziali nel territorio di Augusta, 79 richieste di interventi a carattere domiciliare per i disabili gravi a valere sul FNA nel territorio distrettuale, di cui ne sono state accolte 61 (48 ad Augusta e 13 a Melilli) e ne hanno beneficiato 48 utenti nel territorio di Augusta.

Nello specifico della disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, a partire dalla fine del 2018 il Comune di Augusta effettua un censimento della popolazione con disabilità grave, su base volontaria. I cittadini sono stati informati di tale possibilità mediante un avviso pubblico e, secondo l'ultimo dato disponibile, sono stati 243 a presentare l'istanza di censimento ai sensi del D.P.R.S. n. 625/GAB del 28/11/2018.

Sul territorio distrettuale vi sono 2 Comunità Alloggio per disabili psichici, di cui una in convenzione con il Comune di Augusta e una privata sul territorio di Melilli.

Sempre sul versante dell'offerta sociale, è molto importante riflettere su quanto si possa fare per i cittadini con disabilità, i quali necessitano di servizi, prestazioni ed interventi in un'ottica sempre più integrata, caratterizzata da interdisciplinarietà e multidisciplinarietà, dalla collaborazione stabili tra enti pubblici, privati e del terzo settore, da un raccordo delle risorse in campo. Secondo la percezione dei servizi sociali e degli operatori, l'offerta appare inadeguata ed irrisoria rispetto ai bisogni rilevati tra la popolazione e gli interventi effettuati riescono solo in parte a coprire i livelli essenziali di assistenza.

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE						
N.	Indicatore	Fonte/definizione			Periodo di riferimento	
1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto.	Augusta: 1.023 Maschi 459 (44,9%) Femmine 564 (55,1%) Melilli: 425 Maschi 263 (61,9%) Femmine 162 (38,1%) Distretto: 1.448 Maschi 722 (49,9%) Femmine 726 (50,1%)			1° gennaio 2020	
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto.	3,02%			1° gennaio 2020	
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto.	Augusta: 148 Maschi 82 (55,4%) Femmine 66 (44,6%) Melilli: 45 Maschi 28 (62,2%) Femmine 17 (37,8%) Distretto: 193 Maschi 110 (57,0%) Femmine 83 (43,0%)			1° gennaio 2020	
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	13,33%			1° gennaio 2020	
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto:				1° gennaio 2020	
Comune di Augusta						
EUROPA		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania		Unione Europea	118	168	286	27,96%
Polonia		Unione Europea	48	123	171	16,72%
Albania		Europa centro orientale	35	18	53	5,18%
Ucraina		Europa centro orientale	4	14	18	1,76%
Federazione Russa		Europa centro orientale	3	13	16	1,56%
Spagna		Unione Europea	11	5	16	1,56%
Francia		Unione Europea	5	8	13	1,27%
Germania		Unione Europea	3	7	10	0,98%
Portogallo		Unione Europea	4	2	6	0,59%
Repubblica di Serbia		Europa centro orientale	2	3	5	0,49%
Regno Unito		Unione Europea	1	2	3	0,29%
Paesi Bassi		Unione Europea	0	3	3	0,29%
Ungheria		Unione Europea	0	3	3	0,29%
Moldavia		Europa centro orientale	1	2	3	0,29%
Slovacchia		Unione Europea	0	2	2	0,20%
Estonia		Unione Europea	0	2	2	0,20%
Grecia		Unione Europea	1	1	2	0,20%

Turchia	Europa centro orientale	1	1	2	0,20%
Svezia	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Lettonia	Unione Europea	1	0	1	0,10%
Malta	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Lussemburgo	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Finlandia	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Austria	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Svizzera	Altri paesi europei	0	1	1	0,10%
Kosovo	Europa centro orientale	0	1	1	0,10%
Lituania	Unione Europea	1	0	1	0,10%
Slovenia	Unione Europea	1	0	1	0,10%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	0	1	1	0,10%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	1	0	1	0,10%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	1	1	0,10%
Montenegro	Europa centro orientale	0	1	1	0,10%
Totale Europa		241	387	628	61,39%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	41	26	67	6,55%
Tunisia	Africa settentrionale	22	10	32	3,13%
Nigeria	Africa occidentale	8	7	15	1,47%
Senegal	Africa occidentale	12	0	12	1,17%
Gambia	Africa occidentale	10	1	11	1,08%
Egitto	Africa settentrionale	7	3	10	0,98%
Mauritius	Africa orientale	3	1	4	0,39%
Mali	Africa occidentale	2	0	2	0,20%
Guinea	Africa occidentale	2	0	2	0,20%
Camerun	Africa centro meridionale	2	0	2	0,20%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	2	0	2	0,20%
Somalia	Africa orientale	1	0	1	0,10%
Niger	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Namibia	Africa centro meridionale	0	1	1	0,10%
Madagascar	Africa orientale	0	1	1	0,10%
Libia	Africa settentrionale	1	0	1	0,10%
Ghana	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Totale Africa		115	50	165	16,13%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	33	31	64	6,26%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	34	25	59	5,77%
Kazakhstan	Asia centro meridionale	1	4	5	0,49%
Filippine	Asia orientale	1	4	5	0,49%
India	Asia centro meridionale	1	3	4	0,39%
Bangladesh	Asia centro meridionale	2	2	4	0,39%
Thailandia	Asia orientale	0	3	3	0,29%

Repubblica Islamica dell'Iran	Asia occidentale	1	1	2	0,20%
Taiwan	Asia orientale	0	1	1	0,10%
Totale Asia		73	74	147	14,37%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	America centro meridionale	11	16	27	2,64%
Cuba	America centro meridionale	6	10	16	1,56%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	4	6	10	0,98%
Venezuela	America centro meridionale	1	6	7	0,68%
Argentina	America centro meridionale	4	1	5	0,49%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	2	2	4	0,39%
Ecuador	America centro meridionale	0	4	4	0,39%
Perù	America centro meridionale	0	3	3	0,29%
Canada	America settentrionale	2	0	2	0,20%
Messico	America centro meridionale	0	2	2	0,20%
Colombia	America centro meridionale	0	2	2	0,20%
Honduras	America centro meridionale	0	1	1	0,10%
Totale America		30	53	83	8,11%
COMUNE DI AUGUSTA	Totale stranieri:	Maschi	Femmine	Totale	%
		459	564	1.023	100,0
Comune di Melilli					
EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	44	68	112	26,35%
Polonia	Unione Europea	2	21	23	5,41%
Germania	Unione Europea	5	6	11	2,59%
Ucraina	Europa centro orientale	2	8	10	2,35%
Federazione Russa	Europa centro orientale	1	6	7	1,65%
Albania	Europa centro orientale	2	2	4	0,94%
Francia	Unione Europea	2	1	3	0,71%
Regno Unito	Unione Europea	1	2	3	0,71%
Svezia	Unione Europea	2	1	3	0,71%
Lituania	Unione Europea	0	2	2	0,47%
Danimarca	Unione Europea	2	0	2	0,47%
Svizzera	Altri paesi europei	1	1	2	0,47%
Spagna	Unione Europea	0	2	2	0,47%
Malta	Unione Europea	1	0	1	0,24%
Bulgaria	Unione Europea	0	1	1	0,24%
Belgio	Unione Europea	1	0	1	0,24%
Grecia	Unione Europea	0	1	1	0,24%
Lettonia	Unione Europea	1	0	1	0,24%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	0,24%
Montenegro	Europa centro orientale	0	1	1	0,24%
Totale Europa		67	124	191	44,94%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Nigeria	Africa occidentale	27	3	30	7,06%
Gambia	Africa occidentale	21	0	21	4,94%
Marocco	Africa settentrionale	11	9	20	4,71%
Senegal	Africa occidentale	19	0	19	4,47%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	17	1	18	4,24%
Egitto	Africa settentrionale	15	1	16	3,76%
Mali	Africa occidentale	12	0	12	2,82%
Guinea	Africa occidentale	6	0	6	1,41%
Tunisia	Africa settentrionale	2	1	3	0,71%
Ciad	Africa centro meridionale	3	0	3	0,71%
Somalia	Africa orientale	2	0	2	0,47%
Camerun	Africa centro meridionale	2	0	2	0,47%
Ghana	Africa occidentale	2	0	2	0,47%
Sudan	Africa settentrionale	1	0	1	0,24%
Eritrea	Africa orientale	1	0	1	0,24%
Sud Africa	Africa centro meridionale	1	0	1	0,24%
Guinea Bissau	Africa occidentale	1	0	1	0,24%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	1	0	1	0,24%
Totale Africa		144	15	159	37,41%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Pakistan	Asia centro meridionale	15	0	15	3,53%
India	Asia centro meridionale	7	6	13	3,06%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	3	4	7	1,65%
Nepal	Asia centro meridionale	6	0	6	1,41%
Bangladesh	Asia centro meridionale	6	0	6	1,41%
Afghanistan	Asia centro meridionale	5	0	5	1,18%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	3	0	3	0,71%
Kazakhstan	Asia centro meridionale	0	1	1	0,24%
Repubblica Islamica dell'Iran	Asia occidentale	1	0	1	0,24%
Filippine	Asia orientale	0	1	1	0,24%
Totale Asia		46	12	58	13,65%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	2	3	5	1,18%
Venezuela	America centro meridionale	2	2	4	0,94%
Brasile	America centro meridionale	1	3	4	0,94%
Canada	America settentrionale	1	0	1	0,24%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	0	1	1	0,24%
Argentina	America centro meridionale	0	1	1	0,24%
Ecuador	America centro meridionale	0	1	1	0,24%
Totale America		6	11	17	4,00%

COMUNE DI MELILLI		Totale stranieri:	Maschi	Femmine	Totale	%
			263	162	425	100,00%
DISTRETTO		Totale stranieri:	Maschi	Femmine	Totale	
			722	726	1.448	
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	1,31%			1° gennaio 2020	
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	43,44%			1° gennaio 2020	
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici. <i>Richiesta inoltrata all'USP con prot. 50201 del 29/07/2021. I dati sono stati elaborati in base agli istituti scolastici rispondenti.</i>	Augusta: 99 Melilli: 11 Distretto: 110			2019/2020	
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	----				

6.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	Distretto: 4 comunità alloggio ai sensi dell'art. 26 L.R. 22/86, p.l. 40 (3 Augusta + 1 Melilli)	2019
<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	---	Ultimi 3 anni

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

In base ai dati forniti dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, nel triennio 2018-2019-2020, nel nostro Paese sono sbarcati complessivamente 68.995 migranti, di cui il 14,4% erano minori stranieri non accompagnati. In particolare, nel 2018 erano 34.154 di cui 3.536 minori, nel 2019 erano 11.471 di cui 1.680 minori e nel 2020 erano 23.370 di cui 4.687 minori; a questi si aggiungono 33.974 migranti sbarcati nel periodo che va dal 1 gennaio al 15 agosto 2021, di cui 4.911 minori non accompagnati (dato al 9 agosto 2021).

Il Distretto sociosanitario n. 47 risulta particolarmente interessato da questo fenomeno, essendo il Porto commerciale di Augusta considerato tra le principali porte d'Europa per chi vuole raggiungere il vecchio continente via mare.

Specialmente nel Comune di Augusta, la natura e la straordinaria ampiezza di tale fenomeno, nonché la molteplicità dei profili di vulnerabilità delle persone che approdano via mare, hanno assorbito molte risorse economiche e umane negli scorsi anni e ha richiesto un enorme impegno dei Servizi sociali. Va segnalato che dal luglio 2018, a seguito di un accordo stipulato con la Prefettura, è quest'ultima ad occuparsi dei trasferimenti presso SPRAR; Centri di prima accoglienza o comunità alloggio per minori non accompagnati; questo ha permesso una riduzione del carico di lavoro in capo al personale dei Servizi sociali comunali.

L'attuale situazione di emergenza sanitaria dettata dalla pandemia di COVID ha avuto degli effetti di non poco conto sull'accoglienza dei migranti e nella gestione dei flussi migratori, ponendo in primo piano la necessità di tutelare la loro salute mediante il potenziamento delle misure di sicurezza

sanitaria e di screening.

Dai dati contenuti nelle tabelle della Sezione VI si evince che la popolazione straniera che risiede nel Distretto n. 47 è pari a 1.448 persone, di cui 1.023 nel Comune di Augusta e 425 nel Comune di Melilli, con una incidenza sulla popolazione totale residente pari al 3,02% (nella Provincia di Siracusa è pari al 4,0%, in Sicilia al 3,9% e in Italia all'8,4%).

I minori stranieri non accompagnati sono 193, di cui 148 ad Augusta e 45 a Melilli, con un'incidenza sulla popolazione straniera totale del 13,33%.

Circa i paesi di provenienza, il 56,4% degli immigrati è cittadino comunitario (prevalentemente di origine rumena o polacca), mentre il 43,4% è di origine extracomunitaria, con una incidenza dell'1,31% sulla popolazione totale che risiede nel Distretto. In particolare, tra i cittadini extracomunitari, il 22,4% è di origine africana, il 14,2% asiatica e il 6,9% americana.

Nel territorio di Augusta, fino al 2020 vi sono state tre comunità alloggio ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86, che possono accogliere fino a 30 ospiti; a queste se ne aggiunge un'altra sita sul territorio di Melilli, che può accogliere fino a 10 ospiti.

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Distretto: 0	2020/2021
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	Distretto: 0	2020/2021
3	N. di iscritti scuole materne (*)	Augusta: 490 Melilli: 257 Distretto: 747	2020/2021
4	Tasso di frequenza scuole materne (*)	Distretto: 75%	2020/2021
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo (*)	Augusta: 1.723 Melilli: 755 Distretto: 2.478	2020/2021
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo (*)	Distretto: 68%	2020/2021
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo (*)	Augusta: 2 Melilli: 0 Distretto: 2	2020/2021
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	Augusta: 0 affidi – 5 adozioni Melilli: 0 affidi – 3 adozioni Distretto: 8 adozioni	2020
9	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali	Augusta: 56 Melilli: 40 Distretto: 96	2020
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Distretto: 0	2020
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	---	Ultimi 3 anni

(*)Richiesta inoltrata all'USP con prot. 50201 del 29/07/2021. I dati sono stati elaborati in base agli istituti scolastici rispondenti.

7.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
<i>a) Le strutture</i>			
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	N. 5 strutture, di cui: - n. 4 comunità alloggio, con 40 p.l. - n. 2 istituti di ricovero, con 45 p.l.	2020
<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			

2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informa famiglia, sostegno scolastico, assistenza post-penitenziaria...)	- <i>Bonus bebè</i>: 4, di cui 1 Augusta + 3 Melilli - <i>Contributi a famiglie affidatarie</i>: 10 di cui 7 Augusta + 3 Melilli - <i>Collocamento di donne vittime di violenza</i>: 13, di cui 12 Augusta + 1 Melilli - <i>Melilli</i> - Concessioni contributi per realizzazione stagione sportiva agonistica per giovani - <i>Melilli</i> - Realizzazione 54° accoglienza bambini provenienti dalla Bosnia promossa dall'ass. Luciano Lama - <i>Melilli</i> - Realizzazione di giochi senza frontiere per bambini realizzata dall'ass. Fratres	Ultimi 3 anni
----	---	--	---------------

7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Secondo i trend demografici già analizzati alla Sezione I, si rileva un costante calo delle nascite e la riduzione del numero medio di componenti familiari. Secondo i dati ISTAT al primo gennaio 2021, nel Distretto n. 47 vi sono 7.382 persone minorenni (0-17 anni), in calo rispetto al 2020 in cui erano 7.481; rispetto a venti anni fa si riscontra una riduzione pari a oltre il 23%.

Nell'anno scolastico 2020/2021, in base agli istituti scolastici che hanno fornito i dati richiesti, si rilevano 747 iscritti alle scuole materne e 2.478 iscritti alle scuole dell'obbligo, con soli due casi di abbandono e dispersione scolastica e un tasso di frequenza medio del 70%.

Nel 2021 vi sono stati 96 minori in carico ai servizi sociali del Distretto e ci sono state 8 adozioni, di cui 5 ad Augusta e 3 a Melilli. Non vi sono stati nuovi affidi, né segnalazioni di casi di violenza su minore; va segnalato però che sono stati erogati contributi economici a 10 famiglie affidatarie, di cui 7 ad Augusta e 3 a Melilli; inoltre, 13 donne vittime di violenza sono state collocate all'interno di percorsi di protezione.

Le strutture presenti nel distretto sono 5, di cui 3 comunità alloggio e 2 istituti di ricovero, per un totale di 75 posti letto, tutte collocate nel territorio di Augusta. Non avendo strutture sul proprio territorio, il Comune di Melilli ha collocato 9 minori in comunità alloggio in strutture regionali, ha stipulato 2 convenzioni con comunità alloggio educative collocate al di fuori del territorio distrettuale.

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate

Negli ultimi anni sono state molteplici le difficoltà riscontrate dagli operatori degli enti del Distretto Socio-Sanitario n. 47, dapprima a causa dell'emergenza sbarchi, che ha assorbito quasi totalmente le risorse economico-finanziarie e il tempo a loro disposizione e, in seguito, dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, che li ha costretti a una continua ridefinizione delle modalità organizzative.

Nonostante ciò, l'esperienza maturata nel corso della progettazione dei Piani di Zona precedenti e di altre progettualità, come quelle a valere sul Fondo Povertà (PON Inclusione Av3 e Av1, i Piani di Attuazione Locale QSFP 2018-2020), ha permesso di implementare il sistema del welfare locale, che certamente necessita di essere ulteriormente potenziato e rimodulato alla luce delle nuove direttive e politiche sociali che richiedono una sempre maggiore capacità di governance.

Il DSS47 ha perseguito obiettivi di sistema quali il miglioramento organizzativo e il potenziamento dell'offerta, al fine di assicurare una migliore distribuzione di servizi sul territorio e di soddisfare bisogni rilevati tra la popolazione.

Nello specifico, è stato rafforzato il Servizio sociale professionale e il Segretariato sociale, mediante l'assunzione di nuove risorse umane a valere sul PON Inclusione, non solo assistenti sociali ma anche altre figure di supporto alla rete, come sociologi e psicologi. La presenza di nuove risorse umane ha consentito di implementare nuovi servizi capaci di soddisfare bisogni che sino ad oggi erano rimasti insoluti, oppure trovavano solo risposte parziali, a causa delle difficoltà pratiche affrontate dagli operatori dei servizi sociali dei Comuni del Distretto determinate soprattutto dalla carenza di organico. Il potenziamento della rete dei servizi ha consentito di contrastare la povertà assoluta e l'esclusione sociale, di ridurre la marginalità estrema, mediante la messa in atto di nuovi servizi e interventi di inclusione sociale e attiva per il lavoro, come i Tirocini di Inclusione Sociale per le persone senza un'occupazione.

Altri interventi a valere su progettualità in itinere riguardano l'area dei servizi rivolti all'infanzia e al supporto genitoriale, come l'Educativa domiciliare e il sostegno socio-educativo e socio-assistenziale per le famiglie con minori.

Grazie alle nuove risorse umane che coadiuvano il Gruppo Piano e in ottemperanza delle nuove disposizioni relative alla costituzione di un Ufficio Piano, a livello distrettuale si è potuto fare una ricognizione puntuale delle risorse finanziarie, con individuazione delle fonti di finanziamento e in un'ottica di programmazione sul medio periodo, rispondendo a diverse tipologie di bisogni con programmazioni ad hoc. Ciò consente di evitare inutili sovrapposizioni e frammentazioni di azioni e interventi, di garantire una migliore continuità nel tempo e una più elevata copertura soprattutto per quelle fasce di popolazioni più fragili.

Il Distretto Socio Sanitario n. 47 sta lavorando a una rimodulazione della governance del welfare locale, mettendo in campo nuove soluzioni organizzative e operative, con obiettivi quali rendere più efficiente e dinamico il rapporto con i cittadini, privilegiare azioni unitarie al fine di evitare la frammentazione delle prestazioni e garantire politiche sociali nell'ottica di lungo periodo e non di tipo riparatorio e dettato dall'emergenza. In tal modo il Distretto si propone di perseguire il concetto di "qualità" come criterio cardine della rete dei servizi, perfezionando l'offerta dei servizi, in linea con quanto dettato dalla L. 328/00.

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Le azioni di sistema previste nel nuovo Piano di Zona costituiscono le basi su cui avviare lo sviluppo di competenze per una migliore governance dell'offerta delle prestazioni e dei servizi sul territorio distrettuale.

Nello specifico la costituzione dell'Ufficio Piano garantirà una maggiore operatività attraverso l'ottimizzazione delle attività di progettazione, gestione e monitoraggio, che rimarranno in capo al Comune Capofila ma con un implementato supporto da parte di tutti gli operatori del Distretto Socio Sanitario 47.

Destinare risorse al fine di creare uno staff di personale proveniente dai due Comuni facenti parte del Distretto, che si dedicasse esclusivamente all'attività gestionale che scaturisce dalla programmazione e dalla pianificazione delle politiche sociali distrettuali, era una necessità molto sentita dagli operatori dei Servizi sociali del territorio.

I lavori avviati in ottemperanza alle nuove direttive consentiranno di sviluppare e affinare ancor di più la collaborazione con altri Enti pubblici e privati, e con tutti gli attori sociali che a vario titolo contribuiscono alle attività di programmazione, mediante l'analisi dei bisogni, la condivisione continua di dati, la definizione di azioni prioritarie, l'individuazione di best practice, oltre ad un costante monitoraggio.

Ciò produrrà di certo un impatto positivo sul territorio distrettuale, perché consentirà un continuo ragguaglio delle risorse e una migliore destinazione delle stesse, generando una capacità di risposta ai bisogni espressi dalla popolazione e affinando l'offerta sociale, che si propone di essere sempre più efficiente ed efficace.

Il potenziamento degli Uffici di prossimità, del Segretariato sociale e del Servizio sociale professionale, la costituzione/aggiornamento di una nuova Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale consentirà l'attuazione di un nuovo modello di lavoro aperto e integrato che, a partire dall'analisi dei bisogni, individuerà risposte sempre più pertinenti alle esigenze di assistenza rilevate nella comunità distrettuale, a partire dall'osservazione del contesto sociosanitario che attualmente ha subito una evoluzione a causa delle ripercussioni della pandemia.

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità

In base all'esperienza maturata nella programmazione e nelle attività di concertazione sul territorio, emergono dei bisogni che necessitano di risposte sempre più adeguate, flessibili e impattanti, strutturando interventi sufficientemente.

Nel dettaglio, dall'analisi del profilo di comunità operato nei precedenti Piani di Zona e in quello attuale, emergono i seguenti bisogni:

- Contrasto alle cause del disagio economico e alla marginalità socioculturale;
- Supporto alla genitorialità;
- Prevenzione del disagio giovanile;
- Sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie;
- Supporto alle famiglie delle persone anziane non autosufficienti;
- Politiche per l'invecchiamento attivo.

Circa il contrasto del disagio economico, della marginalità sociale e l'attuazione di politiche per l'inclusione occupazionale, si registrano delle novità determinate dall'implementazione del Servizio sociale professionale a valere sul Fondo Povertà, mediante nuovi strumenti introdotti per l'utenza beneficiaria del Reddito di Cittadinanza nell'ambito delle progettualità relative al PON Inclusione e ai Piani di Attuazione Locale (PAL).

Inoltre, le progettazioni avviate nell'ambito dell'Avviso 3 del PON Inclusione e i Piani di Attuazione Locale relativi alle annualità 2018 e 2019, accanto alle azioni progettuali previste dai Piani di Zona già approvati e da quello del 2021, hanno consentito l'avvio dei lavori relativi alla Educativa domiciliare e all'istituzione di uno Spazio Neutro, consentendo di fornire risposte a esigenze molto sentite sul territorio distrettuale. Ciò permette di potenziare le risposte ai bisogni espressi relativamente all'Area Infanzia e Adolescenza, tuttavia va segnalato che ad oggi rimane scoperta la prevenzione del disagio giovanile e minorile, rappresentando dunque una priorità da perseguire nelle progettualità future.

E' stato possibile fornire continuità all'azione progettuale del sostegno socioeducativo scolastico per gli alunni portatori di handicap (ossia l'ASACOM), già inserita nel Piano di Zona 2010/2012.

Un'altra azione progettuale che ha trovato continuità nel tempo è quella del trasporto sociale per le persone disabili al fine di raggiungere centri sportivi, ricreativi, riabilitativi, e di cura oncologica.

Nello specifico per l'Area Disabilità, va evidenziata la necessità di ridurre la frammentazione che si riscontra nell'offerta dei servizi, proponendo una maggiore continuità degli interventi e una migliore integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari. La maggiore criticità riscontrata è la distanza che intercorre tra le progettazioni e l'erogazione dei servizi, poiché essendo fasce di popolazione le cui condizioni di salute variano anche in tempi molto brevi, si pone la necessità di intervenire nel minor tempo possibile, anche al fine di prevenire i peggioramenti delle condizioni psicofisiche. Dalla concertazione territoriale è emersa la necessità di istituire un Tavolo permanente sulla disabilità, al fine di superare le criticità suddette.

Relativamente all'Area Anziani, le azioni progettuali già approvate e il Piano di Azione Coesione Anziani consentono di erogare prestazioni di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale integrate all'Assistenza socio-sanitaria (ADI) e l'erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare socio-assistenziali per Anziani Non Autosufficienti non in ADI. Questi servizi hanno permesso di soddisfare un'ampia fascia di bisogni della popolazione anziana del distretto. Le azioni progettuali previste nell'ambito del PdZ 2021 permetteranno di soddisfare i bisogni della popolazione anziana autosufficiente e di programmare interventi di promozione di adeguati stili di vita, di prevenzione dei fattori di rischio mediante un maggior controllo delle condizioni psicofisiche, il mantenimento e il

miglioramento delle capacità favorendo lo sviluppo di ambienti inclusivi, di luoghi di incontro intra-/inter-generazionale, di spazi di condivisione e di reciprocità. Ciò è divenuto ancor più importante nell'attuale contesto sociosanitario, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, che ha avuto un impatto negativo sulla vita degli anziani da un punto di vista funzionale e cognitivo. Di fatti, l'isolamento ha comportato una riduzione delle interazioni sociali, dei livelli di attività fisica, con un impatto negativo sulla vita degli anziani; è dunque una priorità implementare le politiche di invecchiamento attivo.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 47

Piano di Zona **2021**

Legge 8 novembre 2000, n° 328

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

delle **AZIONI**

Prospetto riepilogativo delle azioni del Piano di Zona 2021

N.	AREA	TITOLO AZIONE	COSTO AZIONE
RAFFORZAMENTO INTERVENTI E SERVIZI NELL'AREA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA			
1	Famiglie, minori e giovani	Spazio Neutro	€ 15.840,11
2	Famiglie, minori e giovani	Centri con funzione socio educativa e ricreativa	€ 31.680,21
3	Famiglie, minori e giovani	Educativa Domiciliare Minori	€ 31.662,18
4	Famiglie, minori e giovani	Un aiuto a Scuola	€ 63.347,00
5	Famiglie, minori e giovani	Centri per la famiglia/ Segretariato sociale	€ 15.840,11
RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI TERRITORIALI IN FAVORE DEGLI ANZIANI			
6	Anziani	Supporto Integrato Anziani	€ 50.591,95
RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO			
7	Disabilità	Piani personalizzati ex art.14/328	€ 63.260,00
RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE			
8		Rafforzamento della Struttura Distrettuale	€ 31.631,51
INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO			
9		Incentivo personale Ufficio Piano	€ 12.896,13
Totale			€ 316.749,20

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.1

2. TITOLO AZIONE

SPAZIO NEUTRO

1. a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 All.D)

MACRO ATTIVITA' B - Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREA DI INTERVENTO (1-2-3) Spazio neutro in favore di minori appartenenti a nuclei familiari separati e in conflitto intra familiare. AREA 1
	Rafforzamento Interventi e servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza	INDICARE IL TARGET Famiglia e minori

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Alla luce di crescenti difficoltà familiari segnalati dagli uffici dei servizi sociali professionali dei due Comuni del DSS 47, Augusta e Melilli, dai servizi specialistici dell'ASP, dalle diverse Procure per i Minorenni e dai Tribunali Ordinari, la presenza di importanti conflittualità rischia di ledere l'armoniosa crescita psichica e relazionale dei minori coinvolti. In ragione di ciò si intende proporre l'istituzione di uno "Spazio Neutro" per ciascuno dei due Comuni. Tale spazio è rivolto a facilitare in ogni modo la prosecuzione del rapporto del figlio con entrambi i genitori, qualunque sia la natura del rapporto di coppia.

Finalità:

La finalità è quella di offrire un sostegno al bambino e ai suoi genitori, recuperando, sviluppando e mantenendo tutti quei legami che costituiscono il patrimonio personale di possibilità e risorse del minore, a meno che ciò non sia contrario all'interesse preminente del fanciullo. L'esercizio del diritto di visita, dunque, se da un lato corrisponde al diritto del minore a tenere vive le radici biologico-storiche di cui la mente non può non alimentarsi, rappresenta dall'altro la base sicura da cui partire per salvaguardare le relazioni tra le generazioni e svilupparle.

Obiettivi:

- Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidò e altre vicende di grave e profonda crisi familiare;
- riallacciare e/o mantenere la relazione con il genitore lontano;
- accompagnare il genitore a mantenere il proprio ruolo genitoriale;
- costruire le basi e favorire, quando è possibile, l'organizzazione e la gestione autonoma degli incontri.

Come si svolge il Servizio di Spazio Neutro:

Le visite con i genitori sono importanti in quanto il minore ha la necessità di relazionarsi con loro per costruire la propria identità e la continuità dei suoi legami è importante per quel senso di sicurezza che deve accompagnare lo sviluppo del sé in età evolutiva. Il Servizio di Spazio Neutro offre, dunque, uno spazio di incontro tra le figure genitoriali non affidatarie e i minori alla presenza di uno o più operatori specificatamente formati. Il bambino incontra i genitori alla presenza di un professionista disponibile e non giudicante. Il susseguirsi degli incontri e dei colloqui in un setting che diventerà conosciuto, aiuterà il costruirsi di una familiarità che contiene sia le ansie dei minori che degli adulti, favorendo la comprensione della necessità di continuità nella relazione parentale che poi potrà essere esercitata altrove.

Le visite verranno effettuate nei giorni e negli orari programmati con i Servizi Sociali del Comune di residenza e alla presenza dell'operatore di Spazio Neutro. Il calendario delle visite tiene conto dell'organizzazione di lavoro dello Spazio Neutro, degli impegni dei minori e degli impegni lavorativi dei genitori nella consapevolezza che il mantenimento e la costruzione della relazione con il genitore deve essere possibile nei normali ritmi della quotidianità. La regolarità del ritmo degli incontri e la gradualità della loro frequenza, sono cardini essenziali dell'intervento. Il compito di regia riguarderà prioritariamente i Servizi Sociali Professionali dei Comuni coinvolti con il supporto specialistico dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza dell'ASP; gli stessi servizi cureranno – in concerto con i soggetti aderenti alla rete locale – le azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Un progetto come "Lo spazio neutro" ha il proprio patrimonio genetico nella costruzione della rete costituita da soggetti pubblici e privati, agenzie educative, servizi sociali e sanitari. La struttura organizzativa del progetto prevede l'istituzione del servizio con una sede per ciascun Comune del Distretto presso i locali comunali. Il servizio prevede le seguenti figure professionali: psicologo, educatore professionale e assistente sociale. Dette figure opereranno nel trattamento dei casi segnalati dai Servizi Sociali Comunali secondo indicazioni, tempi e modalità programmati con verifiche e monitoraggi periodici, anche in collaborazione con l'Unità Operativa di neuropsichiatria infantile dell'ASP.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Psicologo/Assistente sociale/Educatore		Ente gestore servizio Augusta	
Psicologo/Assistente sociale/Educatore		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 1 - Titolo Azione SPAZIO NEUTRO				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale		63	23.78	1.498,14
Mediatore		362	23.78	8.608,36
Psicologo		178	23.78	4.232,84
Spese generali				746,47
Iva				754,30
TOTALE				€ 15.840,11

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) X Indiretta/esternalizzata Affidamento ai sensi del vigente codice degli appalti.
--

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.2

2. TITOLO AZIONE

CENTRI CON FUNZIONE SOCIO EDUCATIVA E RICREATIVA

I. a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA' D - Centro Servizi	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Centro per le famiglie e sostegno alla genitorialità – AREA 1
	Rafforzamento interventi e servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza	INDICARE IL TARGET Famiglie e minori

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione intende utilizzare un approccio socio-educativo e si orienta al potenziamento delle competenze cognitive e relazionali del minore, ricoprendo anche una funzione di prevenzione primaria rispetto a potenziali forme di disagio e marginalizzazione che si concretizza in attività socio educative, culturali, ricreative e sportive garantendo la presa in carico globale del minore e di tutto il nucleo familiare attraverso attività ricreative che promuovano l'aggregazione tra i pari. Le attività previste saranno realizzate attraverso "laboratori" modulati secondo le seguenti aree di intervento:

- libera aggregazione;
- laboratori espressivi ed artistici;
- attività sportive;
- sostegno scolastico;
- attività esterne;
- creatività;

Per ogni area di intervento sarà possibile programmare più attività laboratoriali. I laboratori dovranno prevedere l'acquisizione di specifiche abilità e la partecipazione corale alla realizzazione di una comune impresa creativa che si esprimerà anche attraverso momenti pubblici ludico-ricreativi.

L'equipe di lavoro seguirà il percorso educativo di ciascun minore modulandolo in base alle esigenze riscontrate.

Di seguito si intende descrivere la proposta di realizzazione del servizio in termini organizzativi e metodologici, a seconda dei diversi obiettivi da raggiungere.

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE

L'obiettivo generale dell'azione, rispetto ai bisogni emersi del territorio, è quello di promuovere, secondo la logica di un welfare generativo, un'integrazione ed un ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi, che favorisca il protagonismo e la responsabilizzazione dei minori. Una serie di interventi e azioni finalizzati a realizzare, nell'ambito del sistema territoriale, prevenzione, promozione e tutela dei minori e della famiglia.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

Gli obiettivi principali perseguiti riguardano la sfera cognitiva, affettiva, espressiva, sociale e ricreativa. Un centro con funzione socioeducativa e ricreativa innesta i suoi interventi su un continuum che va dalla prevenzione di tutto ciò che può disturbare la crescita del soggetto alla promozione di una personalità positivamente integrata. In un'ottica di prevenzione, il Centro si preoccupa di contrastare l'instaurarsi di una spirale negativa che va dall'esperienza di disadattamento (sociale e scolastico), ai processi di emarginazione ed esclusione sociale, fino all'assunzione di comportamenti devianti (bullismo, abuso di sostanze, microcriminalità).

In un'ottica di promozione, il Centro punta alla maturazione di ragazzi ben socializzati nel gruppo dei pari, consapevoli della propria dimensione affettivo-emotiva, abili nell'assumere iniziative e nel tradurle in pratica, in grado di esprimersi e di comunicare i propri vissuti, aperti al confronto con la diversità e con il disagio, rispettosi delle regole del centro e della società, capaci di gestire significativi rapporti con l'adulto e con le istituzioni. Per quanto riguarda la sfera cognitiva, si sottolinea l'importanza della acquisizione di un metodo di studio. Il Centro non può limitarsi a proporre una 'ripetizione' scolastica, ma deve consentire un accostamento più efficace all'apprendimento, che valorizzi lo stile cognitivo del singolo minore.

Sul versante emotivo-affettivo, assume grande rilievo l'aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi, la consapevolezza dei propri limiti e capacità, la capacità di sostenere la frustrazione, la positiva integrazione nel gruppo. Il gruppo è anche l'ambito dell'apprendimento sociale, che riguarda lo sviluppo di un atteggiamento cooperativo, la capacità di gestire i conflitti, l'accettazione della diversità.

L'obiettivo ludico-ricreativo viene perseguito attraverso attività trasversali e/o finalizzate che rendano "leggero" lo stare insieme.

DESTINATARI

Bambini e adolescenti residenti nel territorio del Distretto D 47 di Augusta segnalati dai servizi Sociali dei Comuni. I destinatari secondari del lavoro del Centro sono le famiglie. Per quanto riguarda le famiglie, il Centro punta alla responsabilizzazione dei genitori e al loro coinvolgimento nei percorsi educativi del Centro. Obiettivo più ambizioso è la promozione di una genitorialità sociale, capace di prendersi carico dei problemi educativi dei giovani del proprio quartiere. Il Centro deve proporsi come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento di una rete tra i servizi e le agenzie del quartiere, per favorire una progettazione condivisa sui temi dell'educazione e dell'inclusione sociale dei giovani.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La struttura organizzativa è costituita da n. 2 Centri socio educativi di contrasto alla dispersione scolastica, uno per ciascun Comune del Distretto. Ciascun Centro è un'offerta educativa iscritta nella rete dei servizi territoriali: con essi comunica intensamente, accogliendo richieste, partecipando alla formulazione di progetti di sostegno alla famiglia, di lotta alla dispersione scolastica, di prevenzione del disagio giovanile, di educazione alla legalità, di prevenzione delle tossicodipendenze. Il Centro deve perciò rendersi visibile nel territorio all'interno del quale opera e far intendere correttamente le proprie finalità e le metodologie utilizzate. Il personale educativo, pertanto, dovrà dedicare tempo ed energie professionali alla messa in rete, partecipando e promuovendo incontri con gli altri organismi presenti nel territorio, con gli operatori dei servizi educativi pubblici e privati, e avviando presso il centro incontri, dibattiti, gruppi di studio e programmazione di iniziative territoriali condivise, coinvolgendo la popolazione e gli altri minori presenti nel territorio, con le iniziative di socializzazione educativa nei Comuni appartenenti al DSS 47.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Psicologo/Educatore		Ente gestore servizio Augusta	
Psicologo/Educatore		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 2 - Titolo Azione CENTRI CON FUNZIONE SOCIO EDUCATIVA E RICREATIVA				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Psicologo		381	23,78	9.060,18
Educatore		825	23,78	19.618,5
Spese generali				1.492,95
Iva				1.508,58
TOTALE				€ 31.680,21

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata

Affidamento ai sensi del vigente codice degli appalti.

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.3

2. TITOLO AZIONE

EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

I. a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Educativa Domiciliare Minori e ai loro nuclei familiari; attività laboratoriali in favore dei minori in condizioni di fragilità - AREA 1
C Interventi per favorire la domiciliarita'	Rafforzamento interventi e servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza	INDICARE IL TARGET Famiglia e minori

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Educativa Domiciliare Minori è un servizio rivolto a minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per privazione socio-economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

L'intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori -figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. Ciò fa chiaramente intendere che, alla base dell'intervento devono porsi due attenzioni fondamentali:

- 1) guadagnare il consenso della famiglia;
- 2) operare intensamente e "fino a prova contraria" per la recuperabilità delle capacità genitoriali e l'autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura, il che comporta la non accettazione della delega o della sostituzione.

Gli **obiettivi** dell'intervento:

- ✓ sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- ✓ promozione/sostegno all'autonomia del/i genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari in favore dei loro figli;
- ✓ prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione alla socializzazione;
- ✓ mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo, monitoraggio delle funzioni genitoriali;

✓ protezione e tutela del minore.

Il Servizio prevede interventi di tipo educativo prestati da personale qualificato - educatore professionale - prevalentemente a domicilio, ma anche nei luoghi in cui si svolge in modo significativo la vita sociale e relazionale del minore. È tuttavia possibile che a tale intervento si affianchi, con prestazioni di carattere socio-assistenziale la figura dell'assistente sociale o per azioni di sostegno psicologico la figura dello psicologo ed eventualmente, in casi ritenuti necessari, un operatore OSA.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Per l'Educativa Domiciliare le figure professionali da attivare sono: Assistente Sociale Coordinatore; Educatori Professionali ed eventuale psicologo e operatore OSA.

Un intervento come quello ipotizzato trova la sua origine nell'approccio metodologico di rete. Il progetto prevede la partecipazione attiva di servizi socio sanitari pubblici e privati, agenzie educative formali ed informali, soggetti del terzo settore e soggetti della cittadinanza attiva. La metodologia che favorisce l'attivazione degli interventi ha origine nelle attivazione dei Servizi Sociali Professionali che attraverso l'apporto dei soggetti abilitati erogano i servizi previsti in raccordo con i diversi Istituti Scolastici del territorio, i Servizi Sanitari Specialistici in ordine alle dinamiche familiari e alle problematiche giovanili.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Assistente Sociale/Educatore/Psicologo/Osa		Ente gestore servizio Augusta	
Assistente Sociale/Educatore/Psicologo/Osa		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 – COMUNE DI AUGUSTA				
- Titolo Azione EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assist. Sociale Coord. – Educ. - Psicologo		917	25,00 (Iva incl)	22.925,00
TOTALE				€ 22.925,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata
Accreditamento

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 - Titolo Azione EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI-MELILLI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Unità di costo orario comprensivo delle seguenti figure professionali:				
- Assistente Sociale		48	€ 15,95	€ 765,60
- Educatore Professionale		422	€ 18,89	€ 7.971,58
TOTALE				€ 8.737,18

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta: Società Partecipata MELILLI SERVIZI SRL.

SOCIETA' CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA TOTALITARIA

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 4

2. TITOLO AZIONE

UN AIUTO A SCUOLA

I. a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali 2020 – All. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Interventi volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con vulnerabilità – AREA 1
B- Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Rafforzamento interventi servizi nell'area dell'infanzia dell'adolescenza	INDICARE IL TARGET Famiglia e minori

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il processo di inclusione dei minori con vulnerabilità nella scuola dell'obbligo è un obiettivo che le politiche sociali territoriali di concerto con le agenzie educative territoriali portano avanti con non poche difficoltà. Alla base dell'intervento vi è un piano educativo individualizzato redatto in sinergia con gli attori coinvolti. Obiettivo del progetto è quello di garantire la facilitazione dell'integrazione scolastica dell'alunno a rischio di marginalità sociale e/o con disabilità nell'ambito delle attività didattiche, stimolando l'autonomia e la socializzazione con il gruppo classe, potenziando le relazioni, migliorando l'apprendimento, la vita di relazione e supportando la partecipazione alle diverse attività. Il progetto prevede l'affiancamento di diverse figure professionali. Si tratta di un intervento ad personam che tiene conto delle esigenze dell'alunno e in relazione agli obiettivi specifici che sono riportati nel PEI.

Destinatari diretti:

I destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di vulnerabilità residenti nei comuni del DSS 47, con un piano educativo individualizzato, da cui si evince la necessità di assistenza specialistica. Eventuali altri destinatari potrebbero essere contemplati tra gli alunni in possesso di certificazione B.E.S (Bisogni Educativi Speciali) e/o D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) per i quali le agenzie territoriali

Destinatari indiretti:

Saranno gli istituti comprensivi dei Comuni di Augusta e Melilli e le famiglie in essi residenti. Il servizio sarà sottoposto ad attività di monitoraggio/valutazione da svolgere prima, durante e dopo il servizio. L'attività sarà espletata da tutti gli attori, comprese le famiglie, nell'espletamento del servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio, viene attivato in favore di alunni segnalati dalle istituzioni scolastiche che necessitano di interventi specialistici.

Le figure professionali previste (assistente sociale, educatore professionale, psicologo, Asacom) di volta in volta, svolgeranno il proprio servizio per un numero di ore settimanali che saranno riportate nel PEI ad ogni alunno, fino al termine delle attività scolastiche. Il professionista parteciperà ai lavori di monitoraggio e verifica del percorso educativo del minore garantendo la diversificazione di interventi in base a professionalità diverse. I genitori assumono una parte attiva nel progetto condividendo con gli operatori le attività da svolgere. L'operatore parteciperà alle attività della classe nel quale l'alunno è inserito, alle attività di laboratorio e ai singoli progetti presenti nella scuola, e periodicamente relaziona al servizio sociale professionale ed al servizio di Neuropsichiatria. L'operatore deve cooperare in sinergia con l'insegnante di sostegno e relazionare al servizio sociale professionale.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Insegnanti	Istituti Scolastici		
Assistente Sociale/Educatore/Psicologo/Asacom		Ente gestore servizio Augusta	
Assistente Sociale/Educatore/Psicologo/Asacom		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 4 – COMUNE DI AUGUSTA - Titolo Azione UN AIUTO A SCUOLA				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assist. sociale coord. – Educ. – Psicol. - Asacom		127	25,0 (Iva incl.)	45.875,00
TOTALE				€ 45.875,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) X Indiretta/esternalizzata Accreditamento
--

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 4 - Titolo Azione UN AIUTO A SCUOLA-MELILLI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Unità di costo orario comprensivo delle seguenti figure professionali:				
- Assistente Sociale		5	€ 15,95	€ 79,75
- Educatore Professionale		40	€19,40	€ 776,00
- ASACOM		1055	€15,75	€ 16.616,25
TOTAL E				€ 17.472,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta : Società Partecipata MELILLI SERVIZI SRL

SOCIETA' CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA TOTALITARIA

1.NUMERO AZIONE

AZIONE N. 5

2.TITOLO AZIONE

CENTRI PER LA FAMIGLIA/SEGRETARIATO SOCIALE

I. a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA’ A – Accesso e Valutazione e Progettazione	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Segretariato Sociale/ Centri per famiglie - Area 1
	Rafforzamento interventi e servizi nell’area dell’infanzia e dell’adolescenza	INDICARE IL TARGET Famiglie e minori

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L’azione ha l’obiettivo generale di avviare, in integrazione e in rete con le risorse distrettuali, n. 2 Centri per la famiglia, uno in ciascun Comune del Distretto. Il Centro per la famiglia si propone di realizzare interventi mirati alla prevenzione del disagio, sia del singolo che del sistema famiglia, e al contempo offrire sostegno e supporto laddove esista una richiesta palesata, o attraverso l’autorità giudiziaria o direttamente dal cittadino, attraverso l’attivazione dei servizi presenti all’interno del Centro. È una risorsa territoriale rivolta a tutte le famiglie, finalizzata a prendersi cura delle relazioni che si stabiliscono all’interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita, a promuovere lo sviluppo di reti familiari, a valorizzare la dimensione dell’essere genitori e il protagonismo delle famiglie.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL’AZIONE

- Promozione del benessere delle famiglie, prioritariamente con figli di minore età, sia in relazione alle attività della vita quotidiana, sia con riferimento allo sviluppo ed al sostegno delle competenze genitoriali; tale promozione si realizza anche attraverso lo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie che possono favorire il benessere dei genitori e dei figli piccoli come degli adolescenti, nonché sostenerli nei momenti di difficoltà. Uno stile accogliente consentirà di coinvolgere meglio i nuclei, favorendo rapporti di fiducia utili a sperimentare nuove forme di affiancamento;
- Integrazione e potenziamento dell’attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare, infantile, adolescenziale;
- Promozione della cultura della partecipazione, dell’accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie, attraverso un’attenzione ravvicinata ai microcontesti della comunità, nei quali mobilitare e valorizzare le risorse presenti, promuovere lo sviluppo di aggregazioni e di reti

famigliari, sostenere attivamente iniziative e progetti che valorizzino il protagonismo delle famiglie, anche in una logica multiculturale e intergenerazionale.

DESTINATARI

Famiglie con minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto D47 Augusta, dai pediatri, dai servizi di N.P.I., dalle case famiglia (bambini in dimissione), e accessi spontanei.

ATTIVITA' PREVISTE:

Si prevede di attivare n. 2 Centri Famiglie così dislocati: un Centro sul territorio del Comune di Augusta e un Centro sul territorio del Comune di Melilli.

Attività

- ✓ Area dell'informazione con l'obiettivo di assicurare alle famiglie un accesso diretto e amichevole alle informazioni utili per la loro vita quotidiana e quella dei figli, su servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre.
- ✓ Area del sostegno alle competenze genitoriali che comprende interventi dedicati a sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali, spazi di ascolto, colloquio e consulenza educativa, counseling genitoriale e sulle tematiche del diritto di famiglia. L'obiettivo è sostenere le competenze genitoriali nel corso della crescita dei figli, la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e la cura dei bambini, già a partire dal periodo della gestazione.
- ✓ Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie per favorire l'incontro tra bisogno e risorse relazionali, promuovendo e sostenendo progetti d'accoglienza e solidarietà fra famiglie, l'affidamento familiare, il volontariato a favore di bambini e ragazzi. Quest'area si sviluppa attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, di auto-mutuo aiuto, di supporto familiare alle problematiche fisiologiche legate alla crescita dei figli, prevedendo anche percorsi d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione.

In particolare, il sostegno alla genitorialità e counselling a minori e famiglie finalizzato all'accrescimento e al sostegno delle competenze genitoriali, all'esercizio della responsabilità genitoriale, per tutte le tipologie familiari e articolazioni di genitorialità, per il superamento di transitorie difficoltà e fragilità correlate alle fasi del ciclo vitale del nucleo familiare e ai compiti di sviluppo o, ancora, alla riorganizzazione delle famiglie a seguito di cambiamenti strutturali, organizzativi e relazionali (quali lutti, separazione, divorzio), a transitorie difficoltà personali (quali, ad esempio: riorganizzazione lavorativa, malattie ecc.) e alla valorizzazione delle risorse educative e affettive. Il servizio prevede anche l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi territoriali dei genitori di minori in situazioni di disagio anche segnalati dalla scuola.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Le figure professionali previste sono psicologo ed educatore professionale. Queste figure dovranno provvedere alla programmazione strategica, al coordinamento gestionale e all'erogazione delle attività programmate. Detta programmazione sarà concordata con i servizi sociali professionali di ciascun Comune, al fine di integrare gli interventi con tutta la rete dei servizi del territorio rivolto alle famiglie, all'infanzia e all'adolescenza.

Nella gestione dei Centri è da privilegiarsi un approccio proattivo e integrato con gli altri servizi presenti sul territorio e con gli organismi che presiedono al raccordo con i servizi stessi. Particolare attenzione dovrà essere posta dai Centri nel costruire percorsi di collaborazione con gli enti istituzionali e le organizzazioni private che operano nel territorio realizzando interventi nei confronti degli adolescenti e dei giovani,

affinché l'attenzione rivolta a questa fascia di popolazione veda la collaborazione attiva di tutti i soggetti che nel territorio si occupano di favorire il benessere dei ragazzi, di promuoverne il protagonismo e facilitare i loro legami sociali nel contesto comunitario. Infatti, al fine di operare in rete con tutte le risorse del territorio, i Centri dovranno essere in grado di stabilire rapporti di reciproca partecipazione e scambio con altri soggetti istituzionali, mantenendo il proprio ruolo di promozione del benessere della famiglia e delle competenze genitoriali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Psicologo/Educatore		Ente gestore servizio Augusta	
Psicologo/Educatore		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 5 - Titolo Azione CENTRI PER LA FAMIGLIA/SEGRETARIATO SOCIALE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Psicologo		178	23,78	4.232,84
Educatore		362	23,78	8.608,36
Assist. Sociale		63	23,78	1.498,14
Spese generali				€ 746,47
Iva				754,30
TOTALE				€ 15.840,11

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) X Indiretta/esternalizzata Affidamento ai sensi del vigente codice degli appalti.
--

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 6

2. TITOLO AZIONE

SUPPORTO INTEGRATO ANZIANI

I. a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA’	TIPOLOGIA D’INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Anziani autosufficienti e non autosufficienti. Area 2
C. Interventi per favorire la domiciliarita’	C.2 Assistenza Domiciliare integrata con i servizi sanitari	INDICARE IL TARGET Anziani

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’

Nel Distretto 47 la percentuale di anziani è in continua crescita, in linea con i trend nazionali e regionali. Nella società contemporanea, impegnata sempre più nella competizione e nell’autoaffermazione, la persona anziana spesso viene considerata come un ostacolo, un fastidio. Da qui il suo allontanamento, da parte dei familiari, dal contesto abitativo ed il ricorso all’istituzionalizzazione dell’anziano o, peggio, l’abbandono a se stesso.

Il Servizio di Supporto Integrato Anziani è un servizio socio-sanitario, svolto presso il domicilio dell’utente e rivolto a persone anziane, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali. Si individuano come potenziali utenti del Servizio tutte le persone che, a causa dell’età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche e di condizioni di salute di parziale autonomia, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento. Possibili destinatari del servizio sono: persone anziane su valutazione dell’U.V.M.

Obiettivi generali:

- Favorire ed assicurare ad anziani una dignitosa condizione di vita rimanendo nel contesto socio-ambientale di appartenenza;
- Prevenire situazioni di abbandono, solitudine ed emarginazione attraverso il ricorso a percorsi di sostegno psicologico e processi di aggregazione;
- Promuovere azioni volte a garantire l’integrazione sociale dell’anziano attraverso interventi di rete;
- Favorire una migliore qualità di vita all’anziano solo, senza adeguato supporto familiare.

Obiettivi specifici:

- Favorire l’autonomia dell’anziano nella gestione delle attività quotidiane;
- Affiancare, integrare, rafforzare l’attività assistenziale della famiglia;
- Promuovere attività volte a favorire la vita di relazione con i familiari, il vicinato e le istituzioni;
- Attivare tutte le attività di prossimità volte a prevenire la perdita di autonomia e il mantenimento delle capacità residue.

Attività:

Prestazioni riferite al domicilio e al contesto di vita dell'utente:

- aiuto per il governo della casa e per le attività domestiche
- cura della persona
- cambio e aiuto nel lavaggio della biancheria e preparazione dei pasti
- informazioni circa i Servizi presenti sui Territori Comunali
- mantenimento dei rapporti con il medico di base
- stimolare la relazione, la socializzazione e l'autonomia con il coinvolgimento di parenti e vicini
- aiuto al mantenimento di abilità, ad esempio uso del telefono ed elettrodomestici.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Per il servizio di Supporto Integrato Anziani, l'ente gestore dovrà garantire le seguenti figure professionali: Coordinatore, OSA, e OSS. Dette figure dovranno adoperarsi per l'attuazione del progetto personalizzato di integrazione socio sanitaria. Il progetto sarà elaborato dai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto in collaborazione con l'ASP.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Coordinatore - OSS - OSA		Ente gestore servizio Augusta	
Coordinatore - OSS - OSA		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 6 - COMUNE DI AUGUSTA - Titolo Azione SUPPORTO INTEGRATO ANZIANI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Ass. Soc. – OSS – OSA		1527	24,00	36.648,00
TOTALE				36.648,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata

Accreditamento

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 6 - Titolo Azione SUPPORTO INTEGRATO ANZIANI-MELILLI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Unità di costo orario comprensivo delle seguenti figure professionali:				
• Coordinatore		33	€ 15,95	€ 526,35
• OSS		672	€14,53	€ 9.764,16
• OSA		224	€ 16,31	€ 3.653,44
TOTALE				€ 13.943,95

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta: Società partecipata MELILLI SERVIZI SRL
 SOCIETA' CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA TOTALITARIA

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.7

2. TITOLO AZIONE

PIANI PERSONALIZZATI EX ART. 14/328

I. a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA’	TIPOLOGIA D’INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Disabilità - Area 2
B. Misure per il sostegno e l’inclusione sociale	Rafforzamento del sistema sociosanitario	INDICARE IL TARGET Disabili del distretto

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’

Le **attività** previste dall’Azione sono finalizzate a realizzare la piena integrazione delle persone disabili nell’ambito della vita familiare e sociale, nei percorsi scolastici e professionali. I destinatari sono le persone disabili in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell’art. 3 co. 3 della Legge 104/92, ossia i disabili gravi e i disabili gravissimi (D.M. del 14/05/2015 art. 3 co. 1). Gli **interventi** da attivare in favore della persona con disabilità presuppongono la *valutazione* multidimensionale del bisogno e la stesura di un *progetto personalizzato*, redatto congiuntamente dall’Assistente sociale del Comune, coadiuvato da altro personale specialistico comunale (es. psicologo), e dagli operatori e specialisti dell’ASP n. 8 (UVM/UVI). Lo **scopo** dell’Azione è fornire risposta ai bisogni urgenti di piani personalizzati, integrando le risorse già utilizzate, per garantire il diritto a una adeguata qualità della vita, migliorando i processi di apprendimento, di integrazione sociale, scolastica e/o lavorativa, mantenimento delle abilità, potenziamento delle capacità, ecc.

Ottenere un progetto individuale non significa quindi avere necessariamente tutti i servizi di cui si ha bisogno ma soprattutto: 1. avere un momento di sintesi che, per esempio, crei un coordinamento ed una rimodulazione tra i servizi già fruiti evitando inutili doppiopioni o sovrapposizioni anche di orari, che portino di fatto, ad annullare i benefici degli stessi 2. rappresentare l’intensità e la qualità del bisogno anche ai fini della modulazione del servizio (se già esistente su territorio) in cui si viene inseriti: es. se nel progetto viene rappresentato un bisogno di grado elevatissimo si avrà diritto al massimo monte ore di quel servizio 3. attivazione del servizio non ancora esistente nel territorio ma risultante dal progetto individuale necessario per la persona con disabilità.

Obiettivi generali del Piano Personalizzato sono:

- miglioramento della qualità della vita
- stimolazione e sostegno dei processi di apprendimento
- sostegno e acquisizione di maggiore autonomia
- promozione e sostegno dell’integrazione sociale
- fruizione di servizi riabilitativi integrati

- mantenimento delle abilità di base
- potenziamento delle capacità residue e/o di quelle ipoespresse
- arricchimento delle modalità di comunicazione
- ampliamento delle capacità di scelte operative, base di ogni processo di empowerment

Obiettivi specifici:

- Favorire l'autonomia del disabile nella gestione delle attività quotidiane
- Affiancare, integrare, rafforzare l'attività assistenziale della famiglia
- Promuovere attività volte a favorire la vita di relazione con i familiari, il vicinato e le istituzioni
- Attivare tutte le attività di prossimità volte a prevenire la perdita di autonomia e il mantenimento delle capacità residue

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Ciascun Comune del Distretto sociosanitario n. 47 raccoglie le istanze di piano personalizzato ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00 pervenute da parte degli utenti in due elenchi, uno per i maggiorenni e uno per i minorenni, rispettando l'ordine cronologico di ricezione della istanza. In seguito, viene stabilito il calendario delle date per l'incontro con il beneficiario e la sua famiglia, che vengono attivamente coinvolti dalle professionalità preposte alla valutazione multidimensionale, ovvero gli assistenti sociali e altri operatori comunali, i medici, gli specialisti e altri operatori dell'ASP. Il piano personalizzato prevede un'analisi accurata dei bisogni, la previsione dei risultati da raggiungere, l'articolazione dei servizi e degli interventi necessari a raggiungerli, i tempi e le modalità specifiche di intervento. Mediante il lavoro di equipe, l'uso di strumenti di valutazione e colloqui, si potrà ottenere un quadro completo e dettagliato che consentirà l'individuazione di servizi ed interventi per la persona disabile e la sua famiglia.

Il **budget** di ciascun piano personalizzato è individuato in relazione agli interventi, prestazioni e personale qualificato, impiegato secondo quanto stabilito dall'equipe preposta alla valutazione multidimensionale. Poiché l'Azione si propone di integrare le risorse già utilizzate, l'importo da destinare a ciascun utente non potrà superare i **5.000 euro**.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Equipe multidisciplinare	ASP		
Da definire in base al progetto personalizzato		Ente gestore servizio Augusta	
Da definire in base al progetto personalizzato		Ente gestore servizio Melilli	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 7 - COMUNE DI AUGUSTA - TITOLO AZIONE PIANI PERSONALIZZATI EX ART. 14				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Da definire in base agli interventi da attivare con costo massimo di € 5.000,00 per progetto				€ 45.811,79
Subtotale				
TOTALE				€ 45.811,79

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata

Accreditamento

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 7
- TITOLO AZIONE PIANI PERSONALIZZATI EX ART. 14-MELILLI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Da definire in base agli interventi da attivare con costo massimo di € 5.000,00 per progetto				€ 17.448,21
Subtotale				
TOTALE				€ 17.448,21

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta : SOCIETA' PARTECIPATA MELILLI SERVIZI SRL
 SOCIETA' CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA TOTALITARIA

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 8

2. TITOLO AZIONE

RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE

I. a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Rafforzam. della Struttura Distrettuale - AREA 1-2-3
A. Accesso valutazione e progettazione	Rafforzamento della Struttura Distrettuale	INDICARE IL TARGET Rafforzamento governance distrettuale

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L’Azione di Rafforzamento della Struttura Distrettuale si pone in continuità con l’Azione n. 3 “Potenziamento risorse Umane” (acquisizione di n. 2 figure professionali di Assistente Sociale) programmata nell’Implementazione del Piano di Zona 2013/14.

L’azione progettuale prevede il Rafforzamento della struttura distrettuale con l’assunzione a tempo determinato di n. 2 Assistenti Sociali considerata la centralità di tale figura professionale per il supporto alla gestione dei servizi distrettuali. Il crescente aumento di servizi rivolti alla totalità della popolazione in condizione di fragilità (disabili, anziani, minori, famiglie disagiate economicamente ecc.), comporta infatti un gravoso carico di lavoro. Tale condizione richiede la necessità di rafforzare il servizio sociale dei due Comuni con l’assunzione di n. 2 Assistenti Sociali in continuità della progettualità precedente.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La struttura organizzativa del progetto prevede n. 2 Assistenti Sociali che saranno assunti a tempo determinato e part-time. Tali figure professionali lavoreranno a supposto dell’Ufficio di Piano del Distretto 47

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale	Comune di Melilli		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Augusta		1
Funzionario Amministrativo/contabile	Comune di Melilli		1
Assistente Sociale programmata	Comune di Augusta		1
Assistente Sociale programmata	Comune di Melilli		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 6 - Titolo Azione RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
ASSISTENTE SOCIALE	2		25,80	€ 31.631,51
Subtotale				
TOTALE				€ 31.631,51

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata

Reclutamento del Personale ai sensi della normativa vigente

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 9

2. TITOLO AZIONE

INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO

I. a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2020 – All.D)

MACRO ATTIVITA’	TIPOLOGIA D’INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	AREA DI INTERVENTO (1-2-3)
		Incentivo Personale Ufficio Piano. Area 1-2-3
A Accesso valutazione e progettazione	Incentivo Personale	INDICARE IL TARGET Personale dipendente dei Comuni del Distretto

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’

L’azione, così come prevista dalle Linee Guida, consiste nel destinare le somme assegnate al personale comunale facente parte dell’Ufficio Piano. Tale incentivo risulta necessario in ragione del numero esiguo del personale che opera nel settore e alle sempre più complesse competenze assegnate in ambito sociale al distretto socio-sanitario. L’attività da retribuire dovrà essere svolta fuori dall’ordinario orario di lavoro e pagata come straordinario.

Gli **indicatori di risultato** previsti, che potranno portare ad una migliore performance in ordine all’attuazione del Piano di Zona 2021 e al completamento delle precedenti programmazioni, riguardano:

- Avvio delle azioni previste nel formulario (entro n. 3 mesi dall’approvazione);
- Accelerazione delle procedure di spesa (atti di impegno, liquidazioni, ecc.);
- Valutazione sulle Azioni realizzate attraverso il rapporto domanda/offerta, numero beneficiari da raggiungere, ecc.;
- Elaborazione e trasmissione delle schede di monitoraggio secondo le indicazioni dell’Amministrazione Regionale;
- Conclusione delle attività previste nei precedenti cicli di programmazione PdZ (entro 6 mesi dall’approvazione del PdZ);
- Accelerazione della spesa relativa alle precedenti programmazioni o eventuali Variazioni (entro 6 mesi dall’approvazione del PdZ);

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGSANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La struttura organizzativa sarà costituita dal personale comunale dei Comuni di Augusta e Melilli facenti parte dell’ufficio di piano integrato con eventuale altro personale comunale. Si precisa che l’incentivo non può essere erogato a chi ricopre una posizione organizzativa.

5. FIGURE PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Ex Cat. D	Comune di Augusta		
Ex Cat. D	Comune di Melilli		
Ex Cat. C	Comune di Augusta		
Ex Cat. C	Comune di Melilli		
Ex Cat. B	Comune di Augusta		
Ex Cat. B	Comune di Melilli		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 9 - Titolo Azione INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Ex Cat. D			Come da CCNL	
Ex Cat. C			Come da CCNL	
Ex Cat. B			Come da CCNL	
Subtotale				
TOTALE				€ 12.896,13

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

x Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. D47

FNPS-PIANO DI ZONA 2018/2019		TOTALE ASSEGNAZIONE		
INTERVENTI PER AREE TEMATICHE		PROGRAMMATO	IMPEGNATO	EROGATO
ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		207.480,00	150.300,00	150.300,00
EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI		51.246,45	37.121,99	32.591,16
AZIONE DI SISTEMA "ASSISTENZA TECNICA"		15.800,00	15.800,00	
TOTALE		274.526,45	203.221,99	182.891,16
FNPS-PIANO DI ZONA 2019/2020		TOTALE ASSEGNAZIONE		
1° annualità		PROGRAMMATO	IMPEGNATO	EROGATO
INTERVENTI PER AREE TEMATICHE				
ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		98.080,00	71.180,00	71.180,00
EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI		89.045,00	64.476,03	50.858,77
AZIONE DI SISTEMA "ASSISTENZA TECNICA"		12.250,00	12.250,00	
INCENTIVO G.P.		11.662,36	8.445,14	
TOTALE		211.037,36	156.351,17	122.038,77
FNPS-PIANO DI ZONA 2019/2020		TOTALE ASSEGNAZIONE		
2° annualità		PROGRAMMATO	IMPEGNATO	EROGATO
INTERVENTI PER AREE TEMATICHE				
ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		180.700,00	131.140,00	131.140,00
EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI		130.793,54	26.967,99	11.218,49
TRASPORTO SOCIALE		10.005,17		
TOTALE		321.498,71	158.107,99	142.358,49

FNPS-PIANO DI ZONA 2021	TOTALE ASSEGNAZIONE			
INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	PROGRAMMATO	IMPEGNATO	EROGATO	
RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI NELL'AREA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	158.369,61			
RAFFORZAMENTO POLITICHE SOCIALI TERRITORIALI - AZIONE N 6 "P.A.I.S.A."	50.591,95			
RAFFORZAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO - AZIONE N 7 "PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA ART 14/328"	63.260,00			
RAFFORZAMENTO STRUTTURA DISTRETTUALE - AZIONE N 8 "RAFFORZAMENTO"	31.631,51			
INCENTIVI AI GRUPPI PIANO - AZIONE N 9 "INCENTIVO"	12.896,13			
TOTALE	316.749,20	€ 0,00	€ 0,00	

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. D47

ENTRATA 2018			USCITA 2018	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNATO	EROGATO	
FONDO POVERTA' - PAL 2018	€ 360.890,61	€ 360.890,61		
PON INCLUSIONE -AVVISO 3	€ 1.126.182,00			
PNSCIA-PAC ANZIANI II RIPARTO - DECRETO 2317/18 RIMODULATO CON DECRETO 2993/19	€ 594.581,34			
PNSCIA-PAC INFANZIA II RIPARTO - DECRETO 1722/17	€ 99.802,23			
RIDETERMINATO CON DECRETO 4351/23	€ 237.648,00			
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA' - DECRETO 2538/18				
TOTALE	€ 2.905.659,06			
ENTRATA 2019			USCITA 2019	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNATO	EROGATO	
FONDO POVERTA' - PAL 2019	€ 411.130,00	€ 411.130,00		
PON INCLUSIONE -AVVISO 3	€ 1.126.182,00	€ 957.254,70	€ 92.400,80	
PON INCLUSIONE -AVVISO 1	€ 187.730,00			
PNSCIA-PAC ANZIANI - DECRETO 2993/19 II RIP.		€ 469.843.016,00	€ 434.324,94	
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA' - DECRETO 2154/19 ADULTI	€ 82.839,00			
TOTALE	€ 2.402.103,75	€ 2.025.957,86	€ 590.173,69	

ENTRATA 2020		USCITA 2020	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNATO	EROGATO
FONDO POVERTA' - PAL 2020	€ 690.877,94	€ 690.877,94	
PON INCLUSIONE - AVVISO 3	€ 1.126.182,00		
PNSCIA-PAC ANZIANI II RIPARTO - DECRETO RIMOD. 2993/19		€ 124.379,59	€ 120.685,50
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'			
DECRETO 2538/18 - AUGUSTA		€ 160.160,00	
DECRETO 1664/20 ADULTI	€ 43.516,70		
DECRETO 1716/20 MINORI	€ 122.808,70		
TOTALE	€ 1.983.385,34	€ 975.417,53	€ 120.685,50